



Istituto d'Istruzione Superiore "Vincenzo Capirola"

Piazza C. Battisti, 7/8 – 25024 Leno (BS)
Tel +39-030906539 – 0309038588 – Fax +39-0309038061
info@capirola.com – bsis00900x@istruzione.it – bsis00900x@pec.istruzione.it

Sezione Associata: Via Caravaggio, 10 – 25016 Ghedi (BS)

Tel +39-030901700 – 0309050031 – Fax +39-0309059077
liceoghedi@capirola.com



ANCIS

ISO 9001

Codice Meccanografico: BSIS00900X

Sito Web: www.istitutocapirola.gov.it

Cod. Fisc. e Part. IVA: 97000580171

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

DOCUMENTO DEL

CONSIGLIO DI CLASSE

5[^] sez. B

Indirizzo: Liceo Scientifico

Sede di Leno

15 maggio 2018

INDICE

1. Il Consiglio di Classe	3
1.1. Componenti del consiglio di classe	3
1.2. Situazioni di continuità/discontinuità didattica nel triennio	3
2. Presentazione della classe con sintetica storia	5
2.1. Elenco degli alunni della classe	5
2.2. Presentazione della classe	5
2.3. Evoluzione della classe	5
2.4. GIUDIZIO SULLA CLASSE con particolare riferimento all'evoluzione rispetto alla situazione di partenza della classe in termini di:	6
3. Attività didattica svolta sulla classe	7
3.1. Obiettivi, metodologie e strategie utilizzate sulla classe	7
3.2. Organizzazione degli interventi di recupero e di sostegno durante l'anno scolastico	7
3.3. Eventuali progetti e specificità del percorso svolto dalla classe	7
3.4. Macro-argomenti trasversali realizzati	8
3.5. Prove interdisciplinari svolte	8
3.6. Prove disciplinari per classi parallele svolte	8
3.7. Attività integrative svolte - Viaggi e visite d'istruzione	8
3.8. Moduli C.L.I.L.	9
3.9. Stage/alternanza scuola lavoro	10
4. Metodi e strumenti – verifica e valutazione - criteri per l'attribuzione del credito scolastico	11
4.1. Metodi e strumenti	11
4.2. Verifica e valutazione	11
4.3. Criteri per l'attribuzione del Credito scolastico su proposta del Collegio Docenti	13
Criteri di attribuzione del credito formativo	13
Esperienze ritenute valide ai fini dell'attribuzione del punteggio	13
5. Simulazioni prove d'esame e indicazioni per la terza prova	14
5.1. Tipologia, tempi e modalità di svolgimento delle prove simulate	14
5.2. Griglie di valutazione e indicatori per la valutazione delle prove	14
5.3. Costituzione delle aree disciplinari finalizzate alla correzione delle prove scritte	15
6. Convalida del Documento da parte del Consiglio di classe	16
ALLEGATI	17

1. Il Consiglio di Classe

1.1. Componenti del consiglio di classe

Il consiglio di classe della 5^a B LSC è costituito dai seguenti docenti

Docente	Discipline	Ruolo
prof.ssa Ermelina Ravelli		Dirigente scolastico
Prof. Cristiano Anelli	Lingua e Letteratura Italiana	Docente a T.I.
Prof. Cristiano Anelli	Lingua e Cultura Latina	Docente a T.I.
Prof.ssa Francesca Maffezzoni	Matematica	Docente a T.I.
Prof. Stefano Grazioli	Fisica	Docente a T.I.
Prof.ssa Chiara Marengoni	Storia	Docente a T.I.
Prof.ssa Chiara Marengoni	Filosofia	Docente a T.I.
Prof.ssa Patrizia Favalli	Lingua e Cultura Straniera (Inglese)	Docente a T.I.
Prof. Pietro Liguori	Disegno e Storia dell'Arte	Docente a T.I.
Prof.ssa Laura Zucca	Scienze Naturali	Docente a T.I.
Prof. Gianluigi Losio	Scienze Motorie e Sportive	Docente a T.I.
Prof. Andrea Pesci	Insegnamento della Religione Cattolica	Docente a T.D.

T.I.: Docente a Tempo Indeterminato

T.D.: Docente a Tempo Determinato

1.2. Situazioni di continuità/discontinuità didattica nel triennio

DISCIPLINA	III	IV	V	Legenda: il numero 1 indica l'insegnante nuovo o gli insegnanti nuovi dell'anno, mentre il trattino indica la continuità didattica rispetto all'anno precedente.
Lingua e Letteratura Italiana	1	1	-	
Lingua e Cultura Latina	1	1	-	
Matematica	1	1	-	
Fisica	1	1	-	
Storia	1	-	-	
Filosofia	1	-	-	
Lingua e Cultura Straniera (Inglese)	1	-	-	
Disegno e Storia dell'Arte	-	-	-	
Scienze Naturali	-	1	-	

Scienze Motorie e Sportive	1	1	-	
Insegnamento della Religione Cattolica	-	-	-	

Osservazioni

Come si evince dal prospetto, il percorso scolastico della classe nel triennio presenta forte discontinuità didattica in ingresso nelle classi terza e quarta, a fronte del robusto rimpasto del corpo docente (otto nuovi insegnanti su undici materie in terza; sei su undici in quarta), mentre ha beneficiato di una situazione di piena continuità nel passaggio alla classe quinta, in assenza di avvicendamenti all'interno del CdC. Le discipline maggiormente interessate dal turnover sono state quelle dell'area linguistico-letteraria (Lingua e Letteratura Italiana; Lingua e Cultura Latina) e dell'area fisico-matematica (Matematica; Fisica), oltre a Scienze Motorie e Sportive. Disegno e Storia dell'Arte e IRC nell'intero quinquennio e Storia, Filosofia e Lingua e Cultura Inglese limitatamente al triennio sono le sole discipline caratterizzate dalla stabilità del corpo docente. Va inoltre segnalata l'alternanza di ben quattro insegnanti di Matematica nel corso della classe terza, con sensibile ripercussione sull'avanzamento del programma.

2. Presentazione della classe con sintetica storia

2.1. Elenco degli alunni della classe

1. Barison Alessia
2. Baronchelli Andrea
3. Baronchelli Giulia
4. Belleri Giorgio
5. Biemmi Matteo
6. Cademartori Giorgia
7. Caraghiozov Ioana Alesia
8. Corbellini Silvia
9. Fahmane Hala
10. Lal Danish
11. Manenti Edoardo
12. Manenti Marta
13. Massari Francesca
14. Miglio Alessandro
15. Santina Arianna
16. Serafini Nicolò
17. Stellato Mariachiara
18. Zangarini Michele

2.2. Presentazione della classe

La classe è composta da diciotto alunni, di cui otto maschi e dieci femmine. Di costoro due sono stati inseriti come ripetenti, l'uno in terza, l'altra in quinta, mentre i restanti hanno compiuto un percorso scolastico regolare; un alunno, inserito in quarta, proviene dal Liceo Scientifico "N. Copernico" di Brescia. In ingresso al primo anno di scuola superiore la classe contava ventidue iscritti, quindici dei quali permangono nell'attuale organico della classe.

Non sono presenti alunni con BES.

Quattro studenti della classe non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica, sostituito con l'opzione dello studio individuale.

2.3. Evoluzione della classe

Classe	N° allievi	Inizio Anno		Fine Anno	
		Ripetenti	Inseriti da altra scuola o altro indirizzo	Non Ammessi	Ritirati/ Trasferiti
3 ^a	19	1			1

4 [^]	20		2	3	
5 [^]	18	1		==	==

2.4. GIUDIZIO SULLA CLASSE con particolare riferimento all'evoluzione rispetto alla situazione di partenza della classe in termini di:

Comportamento (*rispetto delle norme, modalità di partecipazione alle attività interne ed esterne alla classe, livello di coesione e rispetto delle persone e delle cose*)

La classe ha tenuto un comportamento adeguato al contesto scolastico, ottemperante alle regole di convivenza all'interno dell'istituto e rispettoso verso persone, ambienti e risorse della scuola. La partecipazione alle proposte didattiche è sempre stata, per i più, solerte e puntuale; molto sollecitata da parte di alcuni studenti particolarmente motivati e intraprendenti, più tiepida negli altri, l'adesione alle iniziative extracurricolari di arricchimento dell'offerta formativa. Corretto ma prevalentemente passivo l'atteggiamento in aula: inappuntabile sul profilo dell'attenzione, la classe ha tuttavia stentato ad attivare modalità interattive e dialogiche di lezione, con poche isolate eccezioni.

Il CdC esprime giustificati sospetti sulle reiterate assenze di alcuni studenti in concomitanza con verifiche o interrogazioni programmate e lamenta più in generale una gestione troppo disinvoltata della frequenza scolastica, in più di un'occasione subordinata alle esigenze individuali di studio e svolgimento del lavoro domestico.

Metodo di studio e raggiungimento degli obiettivi didattici (*livello generale raggiunto*)

Dall'analisi del profitto emerge un quadro complessivamente positivo, in presenza di solo sporadiche situazioni di insufficienza diffusa, con delle punte di eccellenza. La disciplina che presenta in termini di rendimento le maggiori criticità, prevalentemente imputabili all'impegno discontinuo, è Matematica.

Una parte della classe palesa ancora delle carenze nell'autonomia critica, dimostrando la persistente inclinazione alla restituzione meccanica dei contenuti didattici, in assenza di una matura capacità di rielaborazione personale: molto puntuali nell'apprendimento nozionistico, mancano un poco di atteggiamento analitico e creatività, privilegiando una mentalità esecutiva.

Osservazioni sulle dinamiche relazionali della classe (*collaborazione, socializzazione e partecipazione al dialogo educativo, capacità di lavorare in gruppo, impegno e autonomia di lavoro etc.*)

La classe ha dimostrato adeguati livelli di socializzazione, collaborazione e partecipazione al dialogo educativo, contribuendo a costruire un ambiente formativo proficuo e sereno. L'impegno, la motivazione, l'attenzione in aula e la puntualità nello svolgimento delle attività scolastiche sono giudicati per la maggior parte positivamente. Adeguati i carichi di studio individuale e sempre sollecitate le spinte motivazionali al successo scolastico. Occasionali episodi di tensione che si sono verificati nel corso dei precedenti anni scolastici e che hanno lasciato paventare l'esistenza di latenti conflittualità tra studenti o gruppi di studenti sembrano essere stati in buona parte riassorbiti nel corso del corrente anno scolastico, in cui la classe ha dato prova di una convivenza più serena.

3. Attività didattica svolta sulla classe

3.1. Obiettivi, metodologie e strategie utilizzate sulla classe

Il consiglio di classe ha improntato la sua azione didattica sulla classe sulla base di quanto riportato nel **piano formativo di classe** elaborato all'inizio dell'anno scolastico e che viene qui allegato (**Allegato n.1**)

I programmi effettivamente svolti nelle singole discipline saranno resi disponibili alla Commissione d'esame e agli studenti al termine delle attività didattiche previste secondo le indicazioni fornite con apposita circolare interna.

3.2. Organizzazione degli interventi di recupero e di sostegno durante l'anno scolastico

Modalità e tempi:

È stato organizzato tra marzo e maggio del corrente anno scolastico dalla prof.ssa Maffezzoni un corso di recupero di Matematica rivolto alla classe per complessive 10/12 ore.

I singoli insegnanti hanno messo in atto, compatibilmente con le esigenze didattiche e le tempistiche del programma, modalità di recupero *in itinere* nelle rispettive materie.

La scuola ha inoltre attivato durante tutto l'anno scolastico uno sportello didattico di Matematica e Lingua e Cultura Latina, di cui a stento, tuttavia, gli studenti si sono avvalsi.

3.3. Eventuali progetti e specificità del percorso svolto dalla classe

Nel rispetto della normativa vigente sulle quote orarie di autonomia e flessibilità nei Licei (DPR 89/10, DPR 275/99, CM 10/139) e nell'ambito del piano di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa dell'indirizzo liceale scientifico promosso dall'Istituto, denominato "curvatura economico-finanziaria", la classe ha frequentato nel corso del terzo e del quarto anno un progetto di educazione economica e finanziaria su macrotemi della finanza, dell'economia e della cultura d'impresa, attivato dalla scuola tramite l'impiego di risorse sia interne che esterne, per un totale di circa 60 ore.

3.4. Macro-argomenti trasversali realizzati

N.	Titolo	n. ore
1	Progetto CLIL: <i>Economic crises and related conflicts</i> . Discipline coinvolte: Storia e Filosofia	16

3.5. Prove interdisciplinari svolte

N.	Titolo	n. ore
1	Simulazione di Terza prova dell'Esame di Stato – tipologia A. Discipline coinvolte: Lingua e Cultura Inglese, Lingua e Cultura Latina, Fisica, Filosofia.	2
2	Simulazione di Terza prova dell'Esame di Stato – tipologia B. Discipline	2

	coinvolte: Storia, Disegno e Storia dell'Arte, Scienze Naturali, Lingua e Cultura Inglese.	
--	--	--

3.6. Prove disciplinari per classi parallele svolte

N.	Titolo	n. ore
1	Simulazione di Seconda prova dell'Esame di Stato (Matematica)	5
2	Simulazione di Seconda prova dell'Esame di Stato (Matematica)	5
3	Verifica di Matematica (primo trimestre)	1

Osservazioni:

Contrariamente a quanto previsto dal Piano Formativo, la simulazione di Prima prova dell'Esame di Stato, inizialmente programmata per classi parallele, è stata svolta in autonomia dalle due sezioni della classe quinta del Liceo Scientifico per sopravvenute esigenze logistiche.

Per le stesse ragioni non ha avuto luogo la verifica per classi parallele di Storia inizialmente programmata.

3.7. Attività integrative svolte - Viaggi e visite d'istruzione

	Descrizione	Periodo	Referenti
Visite didattiche (Uscite max di 1 giorno)	Vittoriale degli italiani – Gardone Riviera (BS)	1 giugno 2018	prof. Anelli
	Museo del Novecento – Milano	28 febbraio 2018	prof. Liguori
	Partecipazione alla trasmissione televisiva <i>Che FuoriTempo che fa</i> – Milano (nove alunni della classe)	20 novembre 2017	prof. Anelli
Viaggio d'istruzione	New York (USA) (otto alunni della classe)	19-28 marzo 2018	prof. Pesci
Progetti specifici	Teatro in lingua inglese: <i>Il ritratto di Dorian Gray</i> – Teatro Politeama – Manerbio (BS)	27 ottobre 2017	prof.ssa Favalli
	CTB – Abbonamento Carta Scuola (otto alunni della classe)	Tutto l'anno	prof. Anelli
	Quotidiano in classe	Tutto l'anno	prof.ssa Marengoni
	Giochi di Archimede	23 novembre 2017	prof.ssa Maffezzoni
	Gran premio della matematica applicata (alunno Giorgio Belleri)	16 gennaio - 23 febbraio 2018	prof.ssa Maffezzoni
	Progetto CLIL: <i>Economic crisis and related conflicts</i> .	Aprile-Maggio 2018	prof.ssa Marengoni
	<i>Il ricercatore insegna</i> – Esperimento di Michelson-Morley presso Unicatt di Brescia	23 febbraio 2018	prof. Grazioli
	Incontro con Tim Cook, attività collaterale al progetto Quotidiano in classe - Firenze (alunne Ioana Caraghiozov, Silvia Corbellini, Hala Fahamane, Mariachiara Stellato)	13 ottobre 2017	prof.ssa Marengoni
	Progetto <i>Young Factor</i> – incontro con i Governatori delle banche nazionali di Austria e Belgio – Firenze (alunni Matteo Biemmi e Nicolò Serafini)	16 novembre 2017	prof.ssa Marengoni

	Incontro informativo sulle elezioni politiche del 2018	27 febbraio 2018	prof.ssa Marengoni
	Incontro sui temi dello <i>ius soli, ius culturae</i> e cittadinanza	19 febbraio 2018	prof.ssa Marengoni
	Conferenza di Fisica – Progetto <i>L'Università a Scuola/A Scuola di Università</i>	20 aprile 2018	prof. Grazioli
	Gara nazionale di matematica a squadre (alunno Giorgio Belleri)	3-4 maggio 2018	prof.ssa Maffezzoni
	Progetto <i>Osservatorio giovani editori</i> – Siena (alunne Mariachiara Stellato e Ioana Caraghiozov)	24-26 Maggio 2018	prof.ssa Marengoni
Corsi di Recupero	Matematica	Marzo-Maggio 2018	prof.ssa Maffezzoni
Interventi in preparazione e agli esami di stato e qualifica	Simulazione di Prima prova	9 aprile 2018	prof. Anelli
	Simulazione di Seconda prova	15 marzo 2018	prof.ssa Maffezzoni
	Simulazione di Seconda prova	30 Maggio 2018	prof.ssa Maffezzoni
	Simulazione di Terza prova - tipologia A	25 gennaio 2018	Tutto il CdC
	Simulazione di Terza prova - tipologia B	9 maggio 2018	Tutto il Cdc
Altro	Preparazione agli esami di certificazione linguistica <i>FCE e IELTS</i>	Tutto l'anno	prof.ssa Favalli

Osservazioni

La proposta di viaggio di istruzione in Andalusia, in appoggio alle classi quarte del Liceo Scientifico, prevista nel Piano Formativo come opzione alternativa al viaggio di istruzione a New York per i dieci alunni della classe che non vi avrebbero partecipato, è decaduta per mancanza di adesioni.

L'incontro con l'AIRC non è stato svolto a causa di sopravvenuti impedimenti organizzativi. La partecipazione agli incontri informativi sulle elezioni politiche 2018 e sui temi relativi a *ius soli, ius culturae* e cittadinanza e ai progetti *L'Università a Scuola/A Scuola di Università* e *Osservatorio giovani editori* è stata deliberata in un secondo tempo rispetto alla redazione del Piano Formativo.

3.8. Moduli C.L.I.L.

Si allegano le schede relative all'attività svolta (**Allegato n.2**)

Osservazioni:

Secondo Piano Formativo era previsto lo svolgimento con metodologia CLIL di un modulo interdisciplinare sul tema del limite e dell'infinito, che avrebbe coinvolto le materie Lingua e Letteratura Italiana, Matematica e Scienze Naturali, precipuamente nella volontà di sfruttare le risorse linguistiche interne al CdC, specificamente i proff. Anelli e Maffezzoni, entrambi in possesso di certificazione linguistica *Cambridge-ESOL CAE* di livello C1, la prof.ssa Maffezzoni anche di abilitazione metodologica CLIL. Il progetto è stato poi revocato su parere della referente d'Istituto dell'area CLIL, prof.ssa Franchi, poiché declinato su materia linguistica (Lingua e Letteratura Italiana) e caratterizzante (Matematica), incompatibili con la normativa inerente alle attività CLIL.

Il progetto effettivamente svolto e qui documentato, dal titolo *Economic crisis and related conflicts*, per le discipline Storia e Filosofia, a cura della prof.ssa Marengoni, con la collaborazione, limitatamente al quarto anno, della prof.ssa Porriciello, risorsa linguistica dell'istituto esterna al CdC, costituisce il seguito e il completamento di un'attività già

avviata nel corso del precedente anno scolastico.

3.9. Stage/alternanza scuola lavoro

Si allega scheda inerente l'attività svolta (**Allegato n.3**)

Osservazioni (punti di forza e criticità)

Il CdC segnala la difficoltà organizzativa incontrata nel consentire all'alunna ripetente il recupero delle attività di ASL in orario pomeridiano in pieno periodo didattico, soprattutto in ragione della sovrapposizione rispetto alle attività scolastiche e del conseguente appesantimento dei carichi domestici di lavoro, con ripercussione sul profitto. In secondo luogo solleva obiezioni circa l'equità del processo di valutazione, perlopiù in considerazione del difforme metro di giudizio impiegato dai referenti aziendali.

4. Metodi e strumenti – verifica e valutazione - criteri per l'attribuzione del credito scolastico

4.1. Metodi e strumenti

Per ogni disciplina sono indicati sinteticamente le metodologie, gli strumenti		I t a l i a n o	L a t i n o	M a t e m a t i c a	F i s i c a	S t o r i a	F i l o s o f i a	I n g l e s e	D i s e g n o e A r t e	S c i e n z e n a t u r a l i	S c i e n z e m o t o r i e	I R C
METODI	Lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	Lezione guidata	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	Lavoro di gruppo			x	x	x	x	x		x	x	x
	Relazioni	x										
	Prove di comprensione del testo	x	x					x				
	Recupero intracurricolare			x		x	x			x		
	Potenziamento					x	x					
VERIFICA	Interrogazione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
	Tema o problema	x	x	x	x			x				
	Prove strutturate					x				x		
	Prove semistrustrate	x	x									
	Questionario	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	Relazione	x										
	Esercizi/prove pratiche	x	x	x	x				x	x	x	
SPAZI	Laboratorio				x					x		
	Palestra										x	
MEZZI	Audiovisivi/strumenti multimediali	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	Integrazioni	x	x	x	x	x	x	x		x		x
	Indicazioni bibliografiche	x										
	Libro di testo	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	

4.2. Verifica e valutazione

Le attività di verifica sono state svolte mediante **prove scritte** (in numero minimo stabilito dai singoli Dipartimenti disciplinari), **prove pratiche**, **interrogazioni orali e/o test scritti** (in numero di 2, mediamente, per periodo/quadrimestre), relazioni personali e approfondimenti critici degli alunni.

Le valutazioni sono da riferirsi ai due periodi:

- primo periodo: settembre – dicembre;
- secondo periodo: gennaio-giugno.

La scala di valutazione utilizzata è stata quella da 1 a 10.

Criteri comuni del Consiglio di Classe per la valutazione
Corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità

VOTI	GIUDIZIO	INDICATORI
1	Nulla	Prestazioni ed abilità non rilevabili per un rifiuto esplicito o implicito delle attività proposte
2	Molto Scarso	Mancanza di minimi indicatori
3	Scarso	Conoscenze del tutto inadeguate e confuse e/o gravi difficoltà espositive; difficoltà nell'analisi-sintesi e rielaborazione dei contenuti
4	Gravemente Insufficiente	Conoscenze frammentarie e superficiali, difficoltà espositive, scarsa capacità di analisi-sintesi dei contenuti.
5	Insufficiente	Conoscenze superficiali improprietà di linguaggio, qualche errore nella applicazione autonoma delle conoscenze minime, capacità di analisi e sintesi parziali e imprecise, difficoltà nella gestione di semplici situazioni nuove.
6	Sufficiente	Conoscenze abbastanza complete ma non approfondite, sufficiente competenza comunicativa; esposizione semplice, autonomia nell'applicazione delle conoscenze minime, capacità di analisi e sintesi delle informazioni e rielaborazione dei contenuti con l'apporto di una guida nelle prestazioni più difficili.
7	Discreto	Conoscenze complete ma non approfondite, esposizione semplice ma corretta, autonomia nell'applicazione delle conoscenze minime, accettabili capacità di analisi e sintesi delle informazioni e di gestione di semplici situazioni nuove.
8	Buono	Conoscenza completa ed approfondita, buona competenza comunicativa, capacità di analisi-sintesi completa e coerente, capacità di compiere qualche approfondimento autonomo effettuando, seppur con imprecisioni correlazioni.
9	Ottimo	Conoscenze complete, coordinate e ampliate; fluidità espositiva e buona competenza comunicativa; padronanza delle capacità di analisi-sintesi, rielaborazione autonoma, completa ed approfondita dei contenuti in modo approfondito i contenuti.
10	Eccellente	Conoscenza completa, approfondita ed ampia dei contenuti; esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato; applicazione autonoma, corretta e talvolta originale delle conoscenze anche a problemi più complessi; capacità di rielaborazione e approfondimento autonome e critiche.

4.3. Criteri per l'attribuzione del Credito scolastico su proposta del Collegio Docenti

Il credito scolastico, quale espressione del grado di preparazione complessiva del singolo alunno, tiene conto di:

- profitto;
- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e partecipazione al dialogo educativo in classe;
- partecipazione alle attività complementari ed integrative proposte dalla scuola;
- lavoro di ricerca;
- eventuali crediti formativi.

Criteri di attribuzione del credito formativo

- esperienza formativa qualificata acquisita al di fuori della scuola di appartenenza che incida sulla formazione dello studente e favorisca la sua crescita umana, civile e culturale;
- documentazione dell'esperienza;
- coerenza con il tipo di corso;
- omogeneità con i contenuti tematici del corso.

Esperienze ritenute valide ai fini dell'attribuzione del punteggio:

- stage, tirocini formativi ed esperienze di lavoro espletati nell'ultimo triennio;
- approfondimento e ampliamento dei contenuti tematici del corso nella loro concreta attuazione;
- esperienze di volontariato;
- attività sportiva continuativa a livello agonistico;
- esperienza in campo artistico e culturale-frequenza al conservatorio;
- approfondimento e ampliamento dei contenuti tematici del corso nella loro concreta attuazione.

TABELLA PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(ai sensi del D. M. del 16/12/2009 n. 99)

MEDIA DEI VOTI	Credito scolastico - Punti		
	classe 3 [^]	classe 4 [^]	Classe 5 [^]
M=6	3 - 4	3 - 4	4 - 5
6 < M ≤ 7	4 - 5	4 - 5	5 - 6
7 < M ≤ 8	5 - 6	5 - 6	6 - 7
8 < M ≤ 9	6 - 7	6 - 7	7 - 8
9 < M ≤ 10	7 - 8	7 - 8	8 - 9

5. Simulazioni prove d'esame e indicazioni per la terza prova

5.1. Tipologia, tempi e modalità di svolgimento delle prove simulate

(con indicazione struttura, durata e discipline coinvolte)

TIPOLOGIA	STRUTTURA	DATA	DURATA	MATERIE
Simulazione di Prima prova	Svolgimento di una traccia a scelta tra le tipologie testuali (Analisi del testo; Saggio breve o Articolo di giornale; Tema storico; Tema di argomento generale) e gli ambiti tematici (Artistico-letterario; Economico-sociale; Storico-Politico; Scientifico-tecnologico) previsti dalla normativa sull'Esame di Stato	9 aprile 2018	5	Lingua e Letteratura Italiana, Storia
Simulazione di Seconda prova	Risoluzione di un problema a scelta tra due e di cinque quesiti a scelta su dieci	15 marzo 2018	5	Matematica
Simulazione di Seconda prova	Risoluzione di un problema a scelta tra due e di cinque quesiti a scelta su dieci	30 Maggio 2018	5	Matematica
Simulazione di Terza prova - tipologia A	Trattazione sintetica, per un'estensione massima di venti righe di testo per quesito, di un argomento per ciascuna delle materie coinvolte	25 gennaio 2018	2	Lingua e Cultura Inglese, Lingua e Cultura Latina, Fisica, Filosofia.
Simulazione di Terza prova - tipologia B	Dieci quesiti a risposta singola, due per Storia, tre per Storia dell'Arte, tre per Scienze Naturali e due per Lingua e Cultura Inglese, per un'estensione massima di dieci righe di testo ciascuna	9 maggio 2018	2	Storia, Disegno e Storia dell'Arte, Scienze Naturali, Lingua e Cultura Inglese.

Si forniscono in allegato i testi delle prove finora svolte (**Allegato n. 4**)

5.2. Griglie di valutazione e indicatori per la valutazione delle prove

In allegato (**Allegato n. 5**) si forniscono le griglie correttive per la prima, seconda e terza prova utilizzate durante l'anno, nonché una griglia utilizzata/suggerita per la valutazione del colloquio.

Si riporta inoltre una tabella indicativa di corrispondenza tra voti in decimi, in quindicesimi e in trentesimi.

GIUDIZIO	VALUTAZIONE in:		
	Decimi	15esimi	30esimi
Negativo	1	1	1-3
	2	2-3	4-7
Insufficienza molto grave	3	4-5	8-10
Insufficienza grave	4	6	11-12
	4,5	7	13-15
Insufficiente	5	8	16-17
	5,5	9	18-19
Sufficiente	6	10	20-21

	6,5	11	22-23
<i>Discreto</i>	7	12	24-25
<i>Buono</i>	8	13	26-27
<i>Ottimo</i>	9	14	28-29
<i>Eccellente</i>	10	15	30

5.3. Costituzione delle aree disciplinari finalizzate alla correzione delle prove scritte

Per la definizioni di tali aree ci si attiene a quanto stabilito nel Decreto Ministeriale n. 319 del 29 maggio 2015.

6. Convalida del Documento da parte del Consiglio di classe

Il consiglio di classe della 5^B LSC

Docente	Firma
Prof. Cristiano Anelli	
Prof.ssa Francesca Maffezzoni	
Prof. Stefano Grazioli	
Prof.ssa Chiara Marengoni	
Prof.ssa Patrizia Favalli	
Prof. Pietro Liguori	
Prof.ssa Laura Zucca	
Prof. Gianluigi Losio	
Prof. Andrea Pesci	

Letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 8 Maggio 2018.

Il Coordinatore del Consiglio di Classe

prof. Cristiano Anelli

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Ermelina Ravelli

Allegati:

- Progetto formativo iniziale di classe (Allegato n.1)
- Schede moduli CLIL (Allegato n.2)
- Scheda attività di alternanza scuola-lavoro (Allegato n.3)
- Testi delle simulazioni di prova d'esame svolte (Allegato n.4)
- Griglie di valutazione delle singole prove d'esame (Allegato n.5)

ALLEGATI

al documento del Consiglio di classe

**Istituto d'Istruzione Superiore "Vincenzo Capirola"**

Piazza C. Battisti, 7/8 – 25024 Leno (BS)
Tel +39-030906539 – 0309038588 – Fax +39-0309038061
info@capirola.com – bsis00900x@istruzione.it – bsis00900x@pec.istruzione.it

Sezione Associata: Via Caravaggio, 10 – 25016 Ghedi (BS)

Tel +39-030901700 – 0309050031 – Fax +39-0309059077
liceoghedi@capirola.com



Codice Meccanografico: BSIS00900X

Sito Web: www.istitutocapirola.gov.it

Cod. Fisc. e Part. IVA: 97000580171

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

PIANO FORMATIVO

CONSIGLIO della CLASSE 5 sez. B

Indirizzo: LICEO SCIENTIFICO

DISCIPLINA	DOCENTE
Lingua e Letteratura Italiana	Prof. Cristiano Anelli
Lingua e Cultura Latina	Prof. Cristiano Anelli
Matematica	Prof. Francesca Maffezzoni
Fisica	Prof. Stefano Grazioli
Storia	Prof. Chiara Marengoni
Filosofia	Prof. Chiara Marengoni
Lingua e Cultura Straniera (Inglese)	Prof. Patrizia Favalli
Disegno e Storia dell'Arte	Prof. Pietro Liguori
Scienze Naturali	Prof. Laura Zucca
Scienze Motorie e Sportive	Prof. Gianluigi Losio
Insegnamento della Religione Cattolica	Prof. Andrea Pesci

Data di approvazione: 8 novembre 2017

PROFILO DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE					
Alunni iscritti	n. 18	Maschi	n. 8	Femmine	n. 10
Promossi a giugno	n. 17	Ripetenti	n. 1	Diversamente abili	n. 0
Provenienti da:	• altre sezioni:		n. 0	• da altri indirizzi:	n. 0
	• da altri istituti:		n. 0	• da altra nazionalità:	n. 0

A. ESITO DI TEST/PROVE DI INGRESSO *(dati in percentuale per materie e per indicatore)*

Non sono state somministrate prove di ingresso in alcuna materia.

B. ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO DURANTE L'ANNO SCOLASTICO *(le indicazioni qui riportate dovranno essere coerenti con quelle espresse dal Collegio dei docenti)*

Modalità e tempi

Sportello di matematica, attivo durante tutto l'anno scolastico. *Sub judice* l'attivazione di uno sportello di Fisica.

C. OBIETTIVI TRASVERSALI (comportamentali e cognitivi)

(con riferimento alla documentazione sulle abilità specifiche inviata alle Scuole. Per gli obiettivi di apprendimento comuni e specifici d'indirizzo si rinvia al piano formativo d'indirizzo)

COMPORTAMENTALI

- collaborazione e socializzazione all'interno del gruppo (come coinvolgimento di tutti gli alunni alle iniziative educative);
- scolarizzazione: rispetto delle norme, conoscenza delle competenze degli organi collegiali e partecipazione costruttiva ai medesimi;
- sviluppo della capacità di autocontrollo e di autonomia operativa; sviluppo dell'attitudine al lavoro d'équipe.

COGNITIVI

- Potenziamento delle seguenti capacità:
 - analisi e sintesi;
 - formulazione e motivazione adeguata di giudizi autonomi e personali;
 - utilizzo autonomo di schemi e strumenti logici acquisiti;
 - autonomia metodologica di studio;
 - utilizzo del linguaggio nella varietà delle forme e delle funzioni;
 - collegamento tra ambiti differenti dalla realtà umana;
 - utilizzo e confronto fra differenti metodi di ricerca e di interpretazione del reale
- Sviluppo delle competenze di base previste negli ordinamenti vigenti.

Per gli obiettivi disciplinari specifici declinati per assi ed i relativi obiettivi minimi previsti per ciascuna materia sulla classe si rimanda alle singole programmazioni dei Dipartimenti e alla tavole di programmazione allegate.

STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL LORO CONSEGUIMENTO:

- Lettura, analisi, sintesi di testi di vario genere;
- rielaborazione scritta dei contenuti fondamentali;
- elaborazione e interpretazione di schemi, grafici, diagrammi, tabelle;
- attività di ricerca bibliografica e monografica;
- consultazione di documenti;
- risoluzione di problemi ed esercizi.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	
<i>da acquisire al termine dell'obbligo scolastico e da potenziare fino al termine del percorso, trasversalmente ai quattro assi culturali. Indicare quelle da perseguire sulla classe attuale.</i>	
C1- Imparare ad imparare	
a. Organizzare il proprio apprendimento	X
b. Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio	X
c. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie	X
C2-Progettare	
a. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro	X
b. Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità	X
c. Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti	X
C3- Comunicare	
a. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità	X
b. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.	X
c. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)	X
C4- Collaborare e partecipare	
a. Interagire in gruppo	X
b. Comprendere i diversi punti di vista	X
c. Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità (autocontrollo)	X
d. Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri	X
C5-Agire in modo autonomo e consapevole	
a. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale	X
b. Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni	X
c. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni	X
d. Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità	X
C6-Risolvere problemi	
a. Affrontare situazioni problematiche	X
b. Costruire e verificare ipotesi	X
c. Individuare fonti e risorse adeguate	X
d. Raccogliere e valutare i dati	X
e. Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema	X
C7-Individuare collegamenti e relazioni	
a. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo	X
b. Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica	X
c. Rappresentarli con argomentazioni coerenti	X
Acquisire e interpretare l'informazione	
a. Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi	X
b. Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni	X

MACRO-ARGOMENTI TRASVERSALI				
<i>I contenuti sono scelti in coerenza con quanto previsto nel piano formativo d'indirizzo e/o nelle Programmazioni di Dipartimento/Disciplinare. Es. accoglienza classi prime, alternanza ecc.</i>				
N.	Titolo	Discipline coinvolte	Periodo	Ore totali previste
1	CLIL	Lingua e Letteratura Italiana – Matematica – Scienze Naturali	Secondo periodo didattico	10-20

PROVE INTERDISCIPLINARI PREVISTE				
<i>I contenuti sono scelti in coerenza con quanto previsto nel piano formativo d'indirizzo e/o nelle Programmazioni di Dipartimento/Disciplinare.</i>				
<i>Es. prova per assi culturali, simulazioni, certificazioni di competenze ecc.</i>				
N.	Tipologia	Disciplina coinvolta	Periodo	Durata
1	Simulazione della Terza prova dell'Esame di Stato – tipologia A	Lingua e Cultura Inglese, Lingua e Cultura Latina, Fisica o Matematica, Filosofia	25 gennaio 2017 ore 9-11	2 ore
2	Simulazione della Terza prova dell'Esame di Stato – tipologia B	Storia, Disegno e Storia dell'Arte, Scienze Naturali, Lingua e Cultura Inglese	9 maggio 2017 ore 9-11	2 ore

PROVE DISCIPLINARI PER CLASSI PARALLELE PREVISTE				
<i>I contenuti sono scelti in coerenza con quanto previsto nel piano formativo d'indirizzo e/o nelle Programmazioni di Dipartimento/Disciplinare.</i>				
<i>Es. test d'ingresso, prova per assi culturali, simulazioni, certificazioni di competenze ecc.</i>				
N.	Tipologia	Disciplina coinvolta	Periodo	Durata
1	Simulazione della Prima prova dell'Esame di Stato	Lingua e Cultura Italiana	Aprile 2018	5 ore
2	Simulazione della Seconda prova dell'Esame di Stato	Matematica o Fisica	Marzo 2018	5 ore
3	Simulazione della Seconda prova dell'Esame di Stato	Matematica o Fisica	Maggio 2018	5 ore
4	Da definire	Storia	Da definire	Da definire

PIANI EDUCATIVI PERSONALIZZATI
Non sono previsti P.D.P. e P.E.I.

D. STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

GRIGLIE COMUNI DI OSSERVAZIONE DEI COMPORTAMENTI E DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Si fa riferimento alle griglie di comparazione fra voti e giudizi e di valutazione del comportamento presenti nel POF e alle griglie e modalità elaborate dai singoli Dipartimenti.

STRUMENTI DA UTILIZZARE PER LE VERIFICHE SCRITTE E ORALI

Metodi

Il Consiglio di classe individua i seguenti metodi comuni a tutte le discipline *(sono indicate a fianco di ciascuna metodologia le discipline per le quali verrà eventualmente utilizzata)*:

- ☐ **lezione frontale**: tutte le discipline
- ☐ **discussione**: tutte le discipline
- ☐ **lezione dialogata**: tutte le discipline
- ☐ **esercitazioni scritte**: tutte le discipline
- ☐ **esercitazioni orali**: tutte le discipline
- ☐ **esercitazioni pratiche**: Scienze Motorie e Sportive
- ☐ **lezione multimediale**: tutte le discipline
- ☐ **attività laboratoriali**: Scienze Naturali, Fisica
- ☐ **cooperative learning**: Lingua e Cultura Straniera, Fisica, Scienze Naturali, Storia, Filosofia

I docenti avranno cura di programmare il lavoro domestico degli studenti in modo tale che, per ciascuna disciplina, esso non sia superiore, mediamente, al 100% delle ore settimanali previste dal quadro orario per la disciplina stessa; tale impegno è da intendersi riferito ad un lavoro svolto dagli studenti con la necessaria serietà e continuità.

Strumenti di verifica

La verifica dell'acquisizione delle competenze sarà condotta con i seguenti strumenti *(sono indicate eventualmente a fianco di ciascuno strumento le discipline per le quali verrà utilizzato)*:

- ☐ **prove scritte**: tutte le discipline
- ☐ **prove orali**: tutte le discipline
- ☐ **test**: tutte le discipline
- ☐ **prove grafiche**: Disegno e Storia dell'Arte
- ☐ **prove pratiche**: Scienze Motorie e Sportive, Scienze Naturali

Modalità di verifica

Il numero di prove disciplinari per ciascun periodo è stabilito nelle relative riunioni per Dipartimenti. Relativamente alle modalità di verifica i docenti del Consiglio di classe assumono i seguenti impegni:

Prove scritte settimanali: 5

Prove scritte giornaliere: 1

Modalità di valutazione

La valutazione sarà condotta con il riferimento ai seguenti criteri:

- ☐ Metodo di studio
- ☐ Partecipazione all'attività didattica
- ☐ Impegno
- ☐ Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- ☐ Conoscenze acquisite
- ☐ Competenze acquisite
- ☐ Situazione personale

F. ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE

	Descrizione	Periodo	Referenti
Visite didattiche (Uscite max di 1 giorno)	Vittoriale degli italiani – Gardone Riviera (BS)	Aprile/Maggio 2018	prof. Anelli
	Museo del Novecento - Milano	Febbraio/Marzo 2018	prof. Liguori
	Partecipazione alla trasmissione televisiva <i>Che FuoriTempo che fa</i> – Milano (nove alunni della classe)	20 novembre 2017	prof. Anelli
Viaggio d'istruzione	New York (USA) (otto alunni della classe)	19-27 marzo 2018	prof. Anelli (in qualità di coordinatore)
	Andalusia, in appoggio alle classi quarte del LSC, in alternativa al viaggio di istruzione a di New York	Da definire nel periodo tra 19 e 27 marzo 2018	prof. Anelli
Scambio culturale			
Stage/ Alternanza			
Progetti specifici	Teatro in lingua inglese: Il ritratto di Dorian Gray – Teatro Politeama – Manerbio (BS)	27 ottobre 2017	prof. Favalli
	CTB – Abbonamento Carta Scuola	Tutto l'anno	prof. Anelli
	Quotidiano in classe	Tutto l'anno	prof. Marengoni
	Giochi di Archimede	23 novembre 2017	prof. Maffezzoni
	Gran premio della matematica	marzo 2018	prof. Maffezzoni
	Incontro con AIRC	Da definire	prof. Zucca
	CLIL (Lingua e Letteratura Italiana, Matematica, Scienze Naturali)	Secondo periodo didattico	Tutto il CdC
	Il ricercatore insegna - Esperimento di Michelson-Morley presso Unicatt di Brescia	Da definire	prof. Grazioli
	Incontro con Tim Cook, attività collaterale al progetto Quotidiano in classe - Firenze (alunni Caraghiov Ioana, Corbellini Silvia, Fahamane Hala, Stellato Mariachiara)	13 ottobre 2017	prof. Marengoni
	Progetto Young Factor – incontro con i Governatori delle banche nazionali di Austria e Belgio – Firenze (alunni Matteo Biemmi e Nicolò Serafini)	16 novembre 2017	prof. Marengoni
Corsi di Recupero			
Corsi di Approfondimento			
Interventi in preparazione agli esami di stato e qualifica	Simulazione della Prima prova	Aprile 2018	prof. Anelli
	Simulazione della Seconda prova	Marzo 2018	proff. Maffezzoni e Grazioli
	Simulazione della Seconda prova	Maggio 2018	proff. Maffezzoni e Grazioli
	Simulazione della Terza prova	25 gennaio 2018	Tutto il CdC
	Simulazione della Terza prova	9 maggio 2018	Tutto il Cdc

Altro			
--------------	--	--	--

Il Coordinatore del Consiglio di Classe

Prof. Cristiano Anelli

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Ermelina Ravelli

Allegati:

- Tavole di programmazione disciplinari

Eventuale documentazione depositata nel fascicolo riservato dello studente:

- Piano didattico personalizzato (P.D.P.) per studenti con D.S.A. o Svantaggio
- Piano educativo individualizzato (P.E.I.) per studenti diversamente abili

TAVOLA DI PROGRAMMAZIONE

DOCENTE prof. Cristiano Anelli MATERIA Lingua e Letteratura Italiana CLASSE 5 B LSC

Contenuti	Obiettivi Disciplinari			Tipologia verifiche	Tempi
	Competenze	Abilità	Conoscenze		
	Comprendere e riconoscere l'evoluzione storica della lingua, del pensiero, delle forme e degli istituti letterari, nella complessa relazione coi processi storici, sociali, economici, politici e culturali del passato e nei rapporti di continuità e discontinuità con la tradizione e con il presente.	Inquadrare storicamente autori, movimenti, fenomeni e processi letterari della tradizione italiana. Contestualizzare un testo sulla base delle caratteristiche linguistiche, formali e ideologiche.			
	Comprendere e analizzare testi verbali, servendosi di strumenti di riflessione metalinguistica, in relazione alle varietà diacroniche, diatopiche, diastratiche, diafasiche e diamesiche e alle condizioni pragmatiche della comunicazione.	Analizzare la struttura metrica, retorica, semantica, stilistica e tematica di un testo.			
	Produrre testi, orali e scritti, nel rispetto della correttezza ortografica e morfosintattica, della proprietà lessicale, della coerenza tematica, della coesione discorsiva e delle varietà diafasiche e diamesiche della comunicazione.	Utilizzare gli strumenti linguistici per comporre scritti su consegne vincolate, riassumere, parafrasare, argomentare.			
	Utilizzare con crescente competenza gli strumenti linguistici, ai fini della comunicazione di esperienze, conoscenze, idee, opinioni e del confronto con gli altri.	Controllare la costruzione del testo scritto secondo progressioni tematiche coerenti, l'organizzazione logica entro e oltre la frase, l'uso dei connettivi, dei paragrafi e dell'interpunzione.			

STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA			Lineamenti di storia della letteratura italiana dell'Ottocento e Novecento, nella complessa relazione coi fattori storici, sociali, economici, politici e culturali e con la civiltà letteraria dell'Europa.	Interrogazioni. Questionari a domande aperte. Verifiche di analisi del testo.	
PRIMO OTTOCENTO			Giacomo Leopardi.	Verifiche di composizione italiana.	Settembre-Ottobre
SECONDO OTTOCENTO			La cultura del positivismo. Naturalismo e Verismo. Giovanni Verga: il ciclo romanzesco de <i>I vinti</i> . Cultura decadente. Lirica simbolista. Scapigliatura.		Ottobre-Novembre
FIN DE SIÈCLE			La poesia dell'Italia unita tra modernità e tradizione. Cenni al classicismo carducciiano. Giovanni Pascoli: l'opera poetica. Gabriele D'Annunzio: l'opera poetica e i romanzi.		Novembre-Dicembre

PRIMO NOVECENTO: 1900-1918			Le trasformazioni della società e la crisi dell'intellettuale moderno. Poesia crepuscolare. La lirica vociana e l'estetica di Benedetto Croce. Umberto Saba: l'opera poetica. Avanguardie storiche e Futurismo.	Gennaio- Febbraio
L'ETÀ TRA LE DUE GUERRE: 1919-1943			Il romanzo modernista europeo. Luigi Pirandello: l'opera poetica e drammaturgica. Italo Svevo: <i>La coscienza di Zeno</i> . Giuseppe Ungaretti: l'opera poetica. Eugenio Montale: l'opera poetica. Poesia orfica ed ermetica.	Febbraio- Aprile

IL SECONDO DOPO-GUERRA			<p>La letteratura dell'impegno degli anni Quaranta e Cinquanta: Neorealismo; romanzo sociale; poesia civile; poesia ideologica e politica.</p> <p>Carlo Emilio Gadda: i romanzi.</p> <p>Pier Paolo Pasolini: cenni alla produzione letteraria e alla riflessione civile.</p> <p>Orientamenti della poesia degli anni Cinquanta e Sessanta: linea anti-novecentesca; poesia dialettale; Neoavanguardia e crisi del linguaggio.</p> <p>Italo Calvino: la produzione narrativa.</p> <p>Postmoderno.</p>		<p>Aprile-Maggio</p>
COMEDIA, PARADISO			<p>Introduzione alla cantica.</p> <p>Lettura, parafrasi e commento di estratti dai canti I, III, VI, XI, XV, XVII, XXVII, XXXIII.</p>	<p>Interrogazioni. Questionari a domande aperte</p>	<p>Settembre-Marzo</p>
TIPOLOGIE FESTIVALI			<p>Revisione delle tipologie festivali della prima prova dell'esame di stato.</p>	<p>Verifiche di composizione italiana.</p>	<p>Settembre-maggio</p>

LETTURE AUTONOME			<p>Lettura autonoma dei seguenti romanzi della letteratura italiana dell'Ottocento:</p> <p>G. Verga, <i>I Malavoglia</i>.</p> <p>G. D'Annunzio, <i>Il piacere</i>.</p> <p>I. Svevo, <i>La coscienza di Zeno</i>.</p> <p>L. Pirandello, <i>Uno, nessuno e centomila</i>.</p> <p>B. Fenoglio, <i>Una questione privata</i>.</p> <p>I. Calvino, <i>Le città invisibili</i>.</p>	Questionari a risposta chiusa.	Ottobre-maggio
------------------	--	--	--	--------------------------------	----------------

Metodi

Lezione mediante utilizzo di metodologie multimediali	Lezione dialogata
Lezione frontale	Lettura e analisi di testi letterari e saggistici

Strumenti

Manuali di testo	Materiali audiovisivi
Powerpoint / lavagna multimediale	Testi saggistici e giornalistici

TAVOLA DI PROGRAMMAZIONE

DOCENTE prof. Cristiano Anelli MATERIA Lingua e Cultura Latina CLASSE 5 B LSC

Contenuti	Obiettivi Disciplinari		Tipologia verifiche	Tempi
	Competenze	Abilità		
	Confrontare le strutture culturali latine con le nostre e saper cogliere gli elementi di continuità e di alterità.	Decodificare il testo latino e tradurre dal latino all'italiano, col supporto del dizionario italiano-latino.		
	Riconoscere nella cultura latina la matrice di istituzioni, idee, valori che sono alla base della civiltà europea moderna.	Riconoscere e analizzare le strutture morfo-sintattiche della lingua latina.		
	Possedere gli strumenti morfosintattici, lessicali e metodologici per leggere e tradurre testi latini in lingua originale.	Inquadrare storicamente autori, movimenti, fenomeni e processi letterari della tradizione latina.		
	Avere consapevolezza dei rapporti derivazionali e contrastivi fra lingua latina e italiana.			
	Sviluppare competenze di traduzione, analisi e interpretazione testuale.			
	Saper contestualizzare l'opera letteraria, nella complessa relazione coi fenomeni storici, sociali, economici, politici e culturali di Roma antica e nei rapporti di continuità e discontinuità con la civiltà letteraria dell'Europa moderna.			

STORIA DELLA LETTERATURA LATINA DELL'ETÀ IMPERIALE			Lineamenti di storia della letteratura latina dall'età augustea al II secolo, nella complessa relazione coi fenomeni storici, sociali, economici, politici e culturali di Roma antica e nei rapporti di continuità e discontinuità con la civiltà letteraria dell'Europa moderna.	Questionari a domande aperte. Interrogazioni. Verifiche di analisi del testo. Verifiche di traduzione.	
Età augustea			Elegia erotica: Propertio, Tibullo e Ovidio. Ovidio e il tramonto dell'età augustea: la contaminazione dell'elegia romana e l'opera epico-mitologica. Livio e la storiografia in età imperiale.		Settembre- Novembre
Età giulio-claudia			Il sistema dei generi letterari. Manierismo imperiale. Rinascenza neroniana. Seneca e lo stoicismo romano; trattatistica filosofica, satira menippea e tragedie. Lucano e la revisione del modello epico. Petronio e il <i>Satyricon</i> : la questione del romanzo antico. La satira imperiale: Persio.		Dicembre- Marzo

Età flavia			Il sistema dei generi letterari. La politica culturale flavia e il sistema scolastico pubblico. Marziale e l'epigramma. Quintiliano e la letteratura pedagogica. La trattatistica tecnico-scientifica.	Marzo-Aprile
Età di Traiano			Il sistema dei generi letterari. La storiografia di Tacito. La satira: Giovenale	Aprile-Maggio
Età di Adriano e degli Antonini			Il sistema dei generi letterari. Apuleio e le <i>Metamorfosi</i> .	Maggio

Metodi

Lezione mediante utilizzo di metodologie multimediali	Lezione dialogata
Lezione frontale	Lettura e analisi di testi letterari e saggistici

Strumenti

Manuali di testo	Materiali audiovisivi
Powerpoint / lavagna multimediale	Testi saggistici e giornalistici

TAVOLA DI PROGRAMMAZIONE

DOCENTE MAFFEZZONI FRANCESCA

MATERIA MATEMATICA

CLASSE 5 B LICEO SCIENTIFICO

Contenuti	Obiettivi Disciplinari *			Tipologia verifiche	Tempi
	Competenze	Abilità	Conoscenze		
Analisi	<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale degli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</p>	<p>Calcolare i limiti di funzioni e successioni.</p> <p>Utilizzare il principio d'induzione.</p> <p>Studiare la continuità di una funzione.</p> <p>Calcolare la derivata di una funzione.</p> <p>Applicare teoremi del calcolo differenziale.</p> <p>Eseguire lo studio completo di una funzione.</p> <p>Calcolare integrali indefiniti e definiti e calcolare aree e volumi.</p> <p>Risolvere semplici equazioni differenziali.</p>	<p>Limiti e continuità.</p> <p>Successioni e principio d'induzione.</p> <p>Derivate ed integrali.</p> <p>Equazioni differenziali.</p>	Scritta e/o orale	Da Settembre ad Marzo.

Contenuti	Obiettivi Disciplinari *			Tipologia verifiche	Tempi
	Competenze	Abilità	Conoscenze		
Geometria	Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone relazioni e proprietà.	Applicare le conoscenze nella risoluzione dei problemi.	Superficie e volume di un solido.	Prova scritta	Aprile
Dati e previsioni	Individuare il modello adeguato a risolvere un problema di conteggio.	Calcolare permutazione, combinazioni e disposizioni. Calcolare la probabilità di un evento seconda la definizione classica.	Calcolo combinatorio, definizione di probabilità.	Prova scritta, orale.	Aprile
	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale degli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.	Determinare la distribuzione di probabilità di una variabile aleatoria. Calcolare il valor medio, varianza e deviazione standard di una variabile aleatoria	Distribuzione di probabilità discrete, binomiale e di Poisson	Scritta e/o orale	Maggio

Metodi	Strumenti
<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e interattiva • Presentazione teorica degli argomenti con introduzione e spiegazione di definizioni, proprietà e metodi • Risoluzione di esempi a difficoltà crescente • Attività di consolidamento (esercizi in classe alla lavagna o a piccoli gruppi) • Correzione del lavoro domestico 	Lavagna a gesso e luminosa Libro di testo Appunti Utilizzo laboratorio informatica.

TAVOLA DI PROGRAMMAZIONE

DOCENTE **GRAZIOLI STEFANO** MATERIA **FISICA** CLASSE **5BLsc**

Contenuti	Obiettivi Disciplinari *			Tipologia verifiche	Tempi
	Competenze	Abilità	Conoscenze		
Elettrostatica	Osservare e Identificare i fenomeni. Fare esperienze e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale.	Calcolare l'intensità di corrente e la differenza di potenziale in semplici circuiti elettrici applicando le leggi di Ohm, i principi di Kirchhoff.	L'intensità di corrente, le leggi di Ohm, i due principi di Kirchhoff, semplici circuiti riducibili per serie/parallelo oppure risolvibili con Kirchhoff, carica e scarica di un condensatore.	Prove strutturate per conoscenza, competenze e capacità	Settembre – Ottobre
Elettromagnetismo	Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.	Descrivere i fenomeni connessi ai campi e alle forze magnetiche. Mettere in relazione le grandezze implicate e risolvere problemi inerenti ad esse.	Forza di Lorentz, forze e momenti agenti su conduttori percorsi da corrente; campi magnetici generati da conduttori elettrici; Circuitazione e flusso del campo magnetico	Prove strutturate per conoscenza, competenze e capacità	Ottobre – Novembre
Elettromagnetismo	Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici disciplinari rilevanti per la sua risoluzione	Descrivere i fenomeni connessi al fenomeno dell'induzione magnetica e ai circuiti in corrente alternata. Mettere in relazione le grandezze implicate e risolvere problemi inerenti ad esse. Risolvere semplici circuiti in corrente alternata.	Induzione elettromagnetica; legge di Faraday-Neumann e Lenz; energia immagazzinata da un induttore; circuiti in corrente alternata; il trasformatore.	Prove strutturate per conoscenza, competenze e capacità	Novembre – Gennaio
Equazioni di Maxwell		Descrivere i fenomeni connessi alle equazioni di Maxwell e alle onde elettromagnetiche. Mettere in relazione le grandezze implicate e risolvere problemi inerenti ad esse.	Campi elettrici indotti; legge di Ampere-Maxwell; equazioni di Maxwell; onde elettromagnetiche polarizzazione e spettro elettromagnetico.	Prove strutturate per conoscenza, competenze e capacità	Gennaio – Febbraio

Contenuti	Obiettivi Disciplinari *			Tipologia verifiche	Tempi
	Competenze	Abilità	Conoscenze		
Relatività		Descrivere i fenomeni connessi alla relatività ristretta. Mettere in relazione le grandezze implicite e risolvere semplici problemi inerenti ad esse.	La relatività di Einstein; conseguenze dei postulati della relatività ; contrazione delle lunghezze e dilatazioni dei tempi; composizione delle velocità e l'effetto Doppler relativistico; quantità di moto ed energia relativistica.	Prove strutturate per conoscenza, competenze e capacità	Febbraio – Marzo
Fisica moderna		Descrivere i fenomeni trattati in classe Mettere in relazione le grandezze implicite e risolvere semplici problemi inerenti ad esse.	La radiazione termica e il Quanto di Planck; effetto fotoelettrico di Einstein e il fotone; effetto Compton; L'atomo di Bohr.	Prove strutturate per conoscenza, competenze e capacità	Marzo – Aprile
Meccanica Quantistica		Descrivere i fenomeni connessi alla doppia natura della luce e della materia; Mettere in relazione le grandezze implicite e risolvere semplici problemi inerenti ad esse.	Dualismo ondulatorio-corpuscolare della luce e della materia; Principio di indeterminazione di Heisenberg; L'atomo quantistico ed emissione di luce da parte dell'atomo.	Prove strutturate per conoscenza, competenze e capacità	Aprile – Maggio
Modello standard		Descrivere i fenomeni connessi al modello standard; Mettere in relazione le grandezze.	Il modello standard; acceleratori di particelle: LHC; modello standard evoluzione cosmica.	Prove strutturate per conoscenza, competenze e capacità	Maggio – Giugno

Metodi e Strumenti

La lezione è svolta prevalentemente in modo interattivo. L'argomento è presentato sotto il profilo teorico giustificando l'introduzione di definizioni, metodi e proprietà e affrontando esempi ed esercizi. Strumenti usati: Il proiettore, libro di testo, appunti, brevi filmati ed animazioni grafiche create con software geogebra.

* Nell'indicare gli obiettivi si farà riferimento a quelli previsti dal curriculum e a quelli autonomamente individuati dal docente o dal gruppo disciplinare.

TAVOLA DI PROGRAMMAZIONE

DOCENTE Marengoni Chiara MATERIA Storia CLASSE VB LSC

Libro in adozione: Matteini, Barducci, Giocondi, *Le Ragioni Della Storia 2 e 3* Zanichelli

Contenuti	Obiettivi Disciplinari	Abilità	Conoscenze	Tipologia verifiche	Tempi
	Competenze				
L'Europa e il mondo nel secondo Ottocento L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo	Saper individuare ideologie e motivazioni sottese all'espansione coloniale; saper cogliere le conseguenze, anche di lungo periodo, del colonialismo in Africa. Saper individuare le origini del costituirsi di sistemi di alleanze. Saper individuare i tratti salienti caratterizzanti la <i>Belle époque</i> e la società di massa.	Utilizzare il lessico specifico, sapendo padroneggiare i concetti di: lunga depressione, imperialismo, nazionalismo, <i>Belle époque</i> , società di massa; cogliere nessi e relazioni tra i fenomeni spiegati.	La spartizione dell'Africa e dell'Asia. La Germania di Guglielmo II e il nuovo sistema di alleanze. La <i>Belle époque</i> .	Orale	Settembre / Ottobre

Contenuti	Obiettivi Disciplinari			Tipologia verifiche	Tempi
	Competenze	Abilità	Conoscenze		
Lo scenario extraeuropeo; L'Italia giolittiana La Prima Guerra Mondiale La Rivoluzione russa e la nascita dell'URSS; Il primo dopoguerra.	Comprendere le implicazioni a livello globale di scelte politiche e sviluppi socio-economici delle grandi potenze. Valutare elementi di progresso e contraddittorietà del governo di Giolitti. Comprendere cause, dinamiche e conseguenze della Grande Guerra. Interiorizzare premesse e caratteri della rivoluzione bolscevica; saper giudicare cause e conseguenze della Rivoluzione, tra guerra civile e derive autoritarie. Capire le conseguenze sociali e politiche della Grande Guerra e la formazione di nuovi equilibri mondiali.	Utilizzare il lessico specifico, sapendo padroneggiare i concetti di: populismo, bolscevichi e menscevichi, sionismo, taylorismo e fordismo, legislazione sociale, questione d'Oriente, guerra lampo e guerra di trincea, neutralisti e interventisti, genocidio, fronte interno, soviet, Komintern, comunismo di guerra, Nep, "Quattordici punti" e Società delle Nazioni, mandato internazionale; cogliere nessi e relazioni tra i fenomeni spiegati.	L'ascesa del Giappone, la Russia di Alessandro II e Nicola II, la guerra tra Russia e Giappone, la politica di Giolitti, la guerra di Libia, crisi marocchine, guerre balcaniche, la Prima guerra mondiale, la Rivoluzione russa, Lenin e lo stato sovietico, l'assetto europeo nel primo dopoguerra.	Orale	Novembre / Dicembre

Contenuti	Obiettivi Disciplinari		Tipologia verifiche	Tempi
	Competenze	Abilità		
Il totalitarismo; la crisi del '29.	Saper descrivere i mutamenti nella politica dell'URSS da Lenin a Stalin e le conseguenze sociali dello stalinismo. Comprendere le conseguenze della Grande Guerra in Italia, le origini e i caratteri del fascismo e gli sviluppi del regime autoritario. Interiorizzare cause e conseguenze della crisi del '29 e le strategie adottate per uscire dalla crisi. Saper descrivere il contesto problematico della Repubblica di Weimar e l'ascesa al potere di Hitler. Comprendere caratteri e ideologia del nazismo.	Utilizzare il lessico specifico, sapendo padroneggiare i concetti di: totalitarismo, piani quinquennali, stakanovismo, "grandi purghe", gulag, fronte popolare, arditi, interclassismo, "vittoria mutilata", biennio rosso, "secessione dell'Aventino", grande depressione, new deal, iperinflazione, nazionalsocialismo, spazio vitale, pangermanesimo, antisemitismo, eugenetica, razza ariana, leggi fascistiche, autarchia; cogliere nessi e relazioni tra i fenomeni spiegati.	Il terrore staliniano e i gulag, il ventennio fascista in Italia, la crisi del 1929, la Repubblica di Weimar e il nazismo.	Scritto con valore di orale Gennaio / Febbraio
La Seconda Guerra Mondiale; la Guerra fredda; il secondo dopoguerra.	Comprendere le dinamiche legate al diffondersi dell'autoritarismo in Europa e le cause della Guerra civile spagnola. Comprendere cause, fasi e conseguenze della Seconda Guerra Mondiale e il conseguente assetto mondiale. Saper descrivere gli scenari della decolonizzazione e comprendere le origini della questione mediorientale.	Utilizzare il lessico specifico, sapendo padroneggiare i concetti di: epurazione, biennio nero, ordine nuovo, repubblicani, partigiani, collaborazionismo e resistenza, foibe, guerra fredda, ONU, dottrina Truman, coesistenza pacifica, decolonizzazione, caschi blu, apartheid, intifada; cogliere nessi e relazioni tra i fenomeni spiegati.	I fascismi in Europa, la guerra civile spagnola, la Seconda guerra mondiale, la guerra fredda, l'ONU, la decolonizzazione e i conflitti israelo – palestinesi.	Orale Marzo

Contenuti	Obiettivi Disciplinari		Tipologia verifiche	Tempi
	Competenze	Abilità		
La crisi dell'assetto bipolare; L'Italia del miracolo economico; I problemi del mondo attuale.	Saper descrivere i maggiori momenti di crisi all'interno dell'assetto bipolare. Saper cogliere i problemi e saper descrivere i caratteri dell'Italia della prima repubblica. Saper accostare dal punto di vista storico alcune delle cause del terrorismo e l'origine della globalizzazione.	Utilizzare il lessico specifico, sapendo padroneggiare i concetti di: grande balzo culturale, rivoluzione culturale, europeismo, golpe, glasnost e perestrojka, distensione, miracolo economico, Hamas, guerra preventiva, Wto, primavera araba; cogliere nessi e relazioni tra i fenomeni spiegati.	La Cina di Mao, la guerra del Vietnam, il '68, l'europeismo, le aree di conflitto in Medio Oriente, il crollo dell'URSS, l'Italia del miracolo economico. La guerra al terrorismo e la globalizzazione.	Scritto con valore di orale Aprile/ Maggio

METODI

Lezione frontale
Analisi di testi (fonti e documenti storiografici)
Lezione dialogata
Lavoro di gruppo
Visione di materiali multimediali

STRUMENTI

Libro di testo
Materiali integrativi forniti dall'insegnante
Videoproiettore

Leno, 25/11/2017

L'insegnante, prof.ssa Chiara Marengoni

TAVOLA DI PROGRAMMAZIONE

DOCENTE Marengoni Chiara MATERIA Filosofia

CLASSE V B LSC

Libro di testo in adozione:

Il nuovo pensiero plurale. Vol. 2B-3A - 3B.di Enzo Ruffaldi, Piero Carrelli, Ubaldo Nicola - Loescher - 2012

Contenuti	Obiettivi Disciplinari	Abilità	Conoscenze	Tipologia verifiche	Tempi
	Competenze				
Idealismo	Aver interiorizzato affinità e differenze tra pensiero di Kant e pensiero di Fichte. Aver interiorizzato il confronto tra i filosofi studiati sul tema dell'oggetto. Aver interiorizzato il legame tra l'ottimismo metafisico e l'identità di logica ed ontologia. Aver interiorizzato il legame tra la posizione dell'Idealismo e il principio della libertà. Saper problematizzare i diversi livelli a cui lo Spirito si esprime. Aver interiorizzato i rapporti tra finito e infinito e la funzione della filosofia nell'ambito del pensiero dell'Idealismo.	Padroneggiare i seguenti termini e concetti: monismo immanentistico; Idealismo; dogmatismo; funzione <i>giustificatrice</i> della filosofia; dialettica, <i>aufhebung</i> ; tesi, antitesi, sintesi; moralità/eticità; <i>astuzia</i> della ragione. Saper individuare ed analizzare i nuclei fondamentali delle dottrine filosofiche esaminate. Saper esporre le argomentazioni elaborate dai filosofi. Saper individuare analogie e differenze tra le tesi dei filosofi studiati.	Il superamento del <i>Criticismo</i> kantiano e la nascita dell'Idealismo; il pensiero di Fichte (i tre principi della <i>Dottrina della Scienza</i> ; la scelta tra Idealismo e dogmatismo). Il pensiero di Hegel (i capisaldi del sistema, la dialettica, la <i>Logica</i> , la <i>Filosofia della Natura</i> , la <i>Filosofia dello Spirito</i> ; la <i>Fenomenologia dello Spirito</i> ; cenni alle <i>Lezioni sulla Filosofia della Storia</i>).	Interrogazioni orali e verifica scritta con valore di orale	Settembre / Ottobre
Destra e Sinistra hegeliane; Marx; Feuerbach	Aver interiorizzato affinità e differenze tra pensiero di Hegel e pensiero di Marx. Aver interiorizzato il confronto tra i filosofi studiati sul tema dell'alienazione. Aver interiorizzato il legame tra concezione materialistica della storia e lotta di classe. Aver interiorizzato il legame tra dimensione economica e dimensione politica. Saper problematizzare i diversi sistemi economici. Aver interiorizzato la questione della genesi della religione nella filosofia di Feuerbach.	Padroneggiare i seguenti termini e concetti: misticismo logico, materialismo storico e dialettico, struttura / sovrastruttura, modo di produzione, forze di produzione, rapporti di produzione, valore d'uso e tendenziale del saggio di profitto, alienazione lavorativa, lotta di classe, dittatura del proletariato, comunismo <i>rozzo</i> / comunismo <i>autentico</i> ; alienazione religiosa. Saper individuare ed analizzare i nuclei fondamentali delle dottrine filosofiche esaminate. Saper esporre le argomentazioni elaborate dai filosofi. Saper individuare analogie e differenze tra le tesi dei filosofi studiati.	Il dibattito sulle interpretazioni del pensiero di Hegel. Il pensiero di Marx: critiche ad Hegel; concezione materialistica e dialettica della storia; le tesi fondamentali del Manifesto e de Il Capitale; lotta di classe e rivoluzione proletaria. Il pensiero di Feuerbach: critica alla religione; critica a Hegel)	Orale	Novembre / Dicembre

Contenuti	Obiettivi Disciplinari		Tipologia verifiche	Tempi
	Competenze	Abilità	Conoscenze	
Le reazioni all'hegelismo: Schopenhauer e Kierkegaard	Aver interiorizzato le caratteristiche del pensiero di Schopenhauer, se possibile anche in relazione ai temi della poetica di Leopardi. Aver interiorizzato analogie e differenze nella concezione di fenomeno e noumeno tra Kant e Schopenhauer. Aver colto la curvatura <i>esistenzialista</i> del pensiero di Kierkegaard e il significato dei temi fondamentali del suo pensiero.	Padroneggiare i seguenti termini e concetti: Volontà, rappresentazione, pessimismo; possibilità, <i>punto zero</i> , stadio estetico, stadio etico, stadio religioso, angoscia, disperazione, fede. Saper individuare ed analizzare i nuclei fondamentali delle dottrine filosofiche esaminate. Saper esporre le argomentazioni elaborate dai filosofi.	Critica e rottura del sistema hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard. Schopenhauer: la natura illusoria della rappresentazione, la Volontà, il pessimismo, le vie di liberazione dal dolore, il suicidio. Kierkegaard: la possibilità, la scelta, il Singolo, gli stadi dell'esistenza, l'angoscia, la disperazione e la fede.	Orale Gennaio/ Febbraio
Gli sviluppi del positivismo; Nietzsche	Aver interiorizzato metodi e contenuti della corrente positivista. Aver interiorizzato metodi e contenuti della filosofia di Nietzsche. Aver interiorizzato la questione relativa ai valori e alla critica nietzschiana della cultura occidentale.. Aver interiorizzato l'obiettivo fondamentale della critica nietzschiana e il senso della prefigurazione dell'Ultruomo. Aver interiorizzato la riflessione sulla nozione di progresso.	Padroneggiare i seguenti concetti: positivismo, Sociologia, "morte di Dio", <i>Ultruomo</i> , volontà di potenza, eterno ritorno, nichilismo. Saper individuare ed analizzare i nuclei fondamentali delle dottrine filosofiche esaminate. Saper esporre le argomentazioni elaborate dai filosofi. Saper individuare analogie e differenze tra le tesi dei filosofi studiati.	Dalla fiducia nella scienza alla crisi delle certezze: Comte e Nietzsche Il Positivismo La legge dei tre stadi La sociologia Riflessione nietzschiana sull'arte Riflessione nietzschiana sulla storia Il tema della "morte di Dio" e dell'avvento dell' <i>ultruomo</i> , la volontà di potenza, l'eterno ritorno, la trasvalutazione dei valori, il nichilismo e il suo superamento.	Orale Marzo

Contenuti	Obiettivi		Tipologia verifiche	Tempi
	Disciplinari	Competenze		
<p>Autori e problemi del Novecento: Freud e la psicoanalisi; Husserl e la fenomenologia; Heidegger e l'esistenzialismo</p>	<p>Aver interiorizzato le implicazioni della teoria psicanalitica freudiana</p> <p>Aver interiorizzato la riflessione rispetto all'approccio fenomenologico alla realtà.</p> <p>Aver interiorizzato i temi propri dell'esistenzialismo, in relazione alla sensibilità della cultura contemporanea.</p>	<p>Padroneggiare i concetti di: conscio, pre-conscio, inconscio; Io, Es, Super-Io, pulsione erotica e pulsione di morte.</p> <p>Padroneggiare la teoria freudiana del sogno e sul prezzo della civiltà.</p> <p>Comprendere la risposta filosofica alla crisi dei fondamenti propria della fenomenologia e dell'esistenzialismo.</p> <p>Padroneggiare i concetti di: assenza intenzionalità mondo della vita esistenza uomo come finitudine uomo come progetto gettato, autenticità, essere-per-la-morte.</p> <p>Saper individuare ed analizzare i nuclei fondamentali delle dottrine filosofiche esaminate.</p> <p>Saper esporre le argomentazioni elaborate dai filosofi.</p> <p>Saper individuare analogie e differenze tra le tesi dei filosofi studiati.</p>	<p>La psicoanalisi di Freud. Testi espresse in <i>At di la del principio di piacere</i>. Husserl e la fenomenologia Heidegger: dall'ontologia all'esistenzialismo</p>	<p>Scritto con valore di orale</p> <p>Aprile</p>
Popper	<p>Aver interiorizzato la questione relativa agli sviluppi più significativi dell'epistemologia nella contemporaneità.</p> <p>Aver interiorizzato il confronto verificazionismo / falsificazionismo</p>	<p>Padroneggiare i concetti di verificazionismo e falsificazionismo.</p> <p>Saper individuare ed analizzare i nuclei fondamentali delle dottrine filosofiche esaminate.</p> <p>Saper esporre le argomentazioni elaborate dal filosofo.</p> <p>Saper individuare analogie e differenze tra le tesi dei filosofi studiati.</p>	<p>Epistemologia: l'opera di Popper. Sviluppi e crisi del verificazionismo positivistico. Caratteristiche del falsificazionismo popperiano.</p>	<p>Orale</p> <p>Aprile / Maggio</p>

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale

Analisi di testi (brani antologici di opere filosofiche)

Lezione dialogata

Lavoro di gruppo

Visione di materiali multimediali

Libro di testo

Materiali integrativi forniti dall'insegnante

Videoproiettore

L'insegnante: prof.ssa Chiara Marenconi

Leno, 25/1/2017

TAVOLA DI PROGRAMMAZIONE (Riforma)

DOCENTE FAVALLI PATRIZIA MATERIA LINGUA E CIVILTÀ INGLESE
CLASSE 5^ B LSC Tipologia

Contenuti	Obiettivi Disciplinari			verifiche	Tempi
	Competenze	Abilità	Conoscenze		
THE VICTORIAN AGE: C.DICKENS: 'HARD TIMES'- LETTURA INTEGRALE DEL TESTO O.WILDE: 'THE PICTURE OF DORIAN GRAY'-LETTURA TESTO INTEGRALE E RAPPRESENTAZIONE TEATRALE	APPROFONDIRE GLI ASPETTI DELLA CULTURA RELATIVI ALLA LINGUA DI STUDIO	LEGGERE, ANA LIZZARE E INTERPRETAR E TESTI LETTERARI	TRATTARE SPECIFICHE TEMATICHE METTENDO IN RELAZIONE LINGUA, CUL TURE, SISTEMI SEMIOTICI DIVERSI NELLO SPAZIO E NEL TEMPO.	STESURA DI TESTI IN PREPARAZIONE ALLA TERZA PROVA	OTT-NOV
THE TWENTIETH CENTURY: -THE WAR POETS: R.BROOKE: 'THE SOLDIER' W.OWEN: 'DULCE ET DECORUM EST'					
THE IRISH QUESTION W.B.YEATS: 'EASTER 1916'					DIC
MODERN POETRY: TS ELIOT: 'THE WASTE LAND' MODERN NOVEL: J.JOYCE: 'DUBLINERS'					GEN

Contenuti	Obiettivi Disciplinari			verifiche	Tempi
	Competenze	Abilità	Conoscenze		
G. GORELL: '1984'					FEB-MAR
THE THEATRE OF THE ABSURD: S. BECKETT: 'WAITING FOR GODOT'					
S. HEANEY: 'THE TOLLUND MAN'					
DON DE LILLO: 'THE FALLING MAN'					

Metodi e Strumenti
TESTI SCRITTI
APPROFONDIMENTI DA INTERNET
LIBRO DI TESTO: 'COMPACT PERFORMER-ED. ZANICHELLI
USO
ROM
CD-

TAVOLA DI PROGRAMMAZIONE

DOCENTE **Liguori Pietro** MATERIA **Disegno e Storia dell'Arte** CLASSE **V B Liceo Scientifico**

Contenuti	Obiettivi Disciplinari			Tipologia verifiche	Tempi
	Competenze	Abilità	Conoscenze		
Storia dell'arte: <ul style="list-style-type: none">• Gustave Courbet e la rivoluzione del realismo.• I nuovi materiali (ferro e vetro) e le nuove tipologie costruttive in architettura.• L'impressionismo. L'innovazione pittorica di Manet, Monet, Degas, Renoir.	Storia dell'arte Essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscere i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione. Acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano.	Storia dell'arte Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico. Acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici. Leggere le opere architettoniche ed artistiche Studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura.	Storia dell'arte Conoscere le manifestazioni artistiche del passato. Conoscere la terminologia specifica. Conoscere e rispettare i beni culturali a partire dal proprio territorio.	Orali - scritte grafiche	Settembre Ottobre
Storia dell'arte: <ul style="list-style-type: none">• Il Postimpressionismo: caratteri generali, principali esponenti. Disegno: <ul style="list-style-type: none">• Rilevo grafico - fotografico e schizzi dal vero.• Semplici applicazioni del disegno architettonico con utilizzo di vari strumenti e tecniche grafiche.	Disegno imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico attraverso il linguaggio grafico-geometrico.	Disegno Riconoscere i principali enti, figure e luoghi geometrici e descriverli con linguaggio naturale. Acquisire padronanza delle tecniche grafiche.	Disegno Conoscere i metodi solutivi specifici. Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete.	Orali - scritte grafiche	Novembre Dicembre
Storia dell'arte: <ul style="list-style-type: none">• l'Art Nouveau e le sue declinazioni nazionali• lo sviluppo del disegno industriale da William Morris all'esperienza del Bauhaus• le principali avanguardie artistiche del Novecento				Orali - scritte grafiche	Gennaio Febbraio Marzo
Storia dell'arte: <ul style="list-style-type: none">• il Movimento moderno in architettura e i suoi sviluppi nella cultura architettonica e urbanistica contemporanea.• i nuovi sistemi costruttivi basati sull'utilizzo di tecnologie e materiali finalizzati ad un uso ecosostenibile Disegno: <ul style="list-style-type: none">• Elaborazione di una semplice proposta progettuale e analisi di un oggetto di design				Orali - scritte grafiche	Aprile Maggio

Metodi e Strumenti

Lezione frontale – discussione guidata – visita guidata – analisi dell'opera – lavori di gruppo.

Ricerche e relazioni su argomenti e testi concordati con l'insegnante – utilizzo di tecnologie multimediali – software CAD

Libro di testo in uso - testi monografici – visione di film/documentari

TAVOLA DI PROGRAMMAZIONE

DOCENTE Laura Zucca MATERIA Scienze CLASSE 5°B Liceo

Contenuti	Obiettivi Disciplinari			Tipologia verifiche	Tempi
	Competenze	Abilità	Conoscenze		
Modulo di Chimica organica Orbitali ibridi Legami sigma e pi greco Isomeria Idrocarburi insaturi e saturi Benzene e suoi derivati Alogenoderivati, alcoli, fenoli ed eteri. Aldeidi, chetoni ed acidi carbossilici. Esteri, saponi ed ammine	Cogliere la relazione tra la struttura delle molecole organiche e la loro nomenclatura Cogliere l'importanza della struttura spaziale nello studio delle molecole organiche Essere in grado di utilizzare le conoscenze sui legami σ e π per giustificare la reattività dei legami multipli	Saper assegnare il nome e scrivere la formula di semplici molecole organiche Mettere correttamente in relazione il tipo di ibridazione di un dato atomo e i legami che esso può fare Cogliere il significato e la varietà dei casi di isomeria Passare dalla formula al nome e viceversa	Saper interpretare e spiegare le diverse tipologie di isomeria Saper elencare, scrivere, riconoscere e distinguere i gruppi funzionali studiati Conoscere la nomenclatura dei diversi gruppi studiati Saper spiegare le diverse tipologie di reazione dei diversi gruppi	Test a risposta multipla; Verifiche con problemi; interrogazioni orali e scritte; esercitazioni in laboratorio	Settembre- Gennaio
Modulo di biochimica: Carboidrati, Lipidi, Proteine, Acidi nucleici ed Enzimi. Metabolismo dei carboidrati, dei lipidi e degli aminoacidi. Produzione di energia nelle cellule. Regolazione delle attività metaboliche	Saper fornire una definizione dei principali composti studiati Saper riconoscere la varietà dei lipidi Sa scrivere la reazione di sintesi di un dipeptide Saper elencare le principali funzioni biologiche delle proteine e collegarle alle strutture Spiega il concetto di via metabolica e ne descrive l'andamento Saper discutere il carattere convergente del metabolismo terminale	Saper rappresentare molecole di monosaccaridi e disaccaridi secondo le diverse formule in uso Cogliere e spiegare la relazione enzima-substrato Saper spiegare a livello molecolare le regole di appaiamento Saper collegare struttura e funzione dell' ATP Descrivere il metabolismo degli zuccheri, dei lipidi e degli aminoacidi a livello molecolare e a livello anatomico; Conpara la glicolisi e la gluconeogenesi, individuando i passaggi unici di quest'ultima	Saper scrivere le formule dei principali composti organici, Conoscere unità e varietà degli aminoacidi Struttura delle proteine e loro funzione Conoscere le classi enzimatiche Conoscere le caratteristiche dei nucleotidi e degli acidi nucleici Conosce la struttura del codice genetico Conoscere e motivare il ruolo dei principali coenzimi nel metabolismo	Test a risposta multipla; Verifiche con problemi; interrogazioni orali e scritte; esercitazioni in laboratorio	Gennaio Marzo

Contenuti	Obiettivi Disciplinari			Tipologia verifiche	Tempi
	Competenze	Abilità	Conoscenze		
Modulo di Biotecnologie Tecnologia delle colture cellulari Tecnologia del DNA ricombinante Ingegneria genetica ed OMG Biotecnologie mediche Biotecnologie agrarie Biotecnologie ambientali	Comprendere le tecniche e gli usi delle pratiche legate al DNA ricombinante, dell'uso della PCR e della sequenziazione del DNA. Saper discutere la produzione, le possibilità e i dubbi sull'utilizzo degli OGM Chiarire il ruolo degli RNA come è emerso a cavallo tra XX e XXI secolo Discutere i problemi scientifici, giuridici e etici della clonazione	Saper descrivere le varie procedure Descrivere la progettazione delle fasi di un processo di clonaggio Saper comparare proteomica e genomica, chiarendone le differenze Descrivere le applicazioni delle biotecnologie alla diagnostica medica al campo agrario ed alla zootecnia	Colture cellulari e cellule staminali; Sequenziamento del DNA Tecnica della clonazione Conoscere le principali biotecnologie di importanza agraria e zootecnica d'importanti nella difesa dell'ambiente.	Test a risposta multipla; Verifiche con problemi; interrogazioni orali e scritte; esercitazioni in laboratorio	Marzo - Aprile
Modulo di Scienze della Terra La Teoria della Tettonica delle Placche, l'orogenesi.	Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni tra i fenomeni geologici.	Riconoscere i principi e l'evoluzione della teoria della tettonica a placche. Saper correlare le strutture geomorfologiche terrestri al dinamismo del pianeta.	Principio dell'isostasia. Faglie, pieghe, orogenesi e modelli orogenetici. Strutture dei continenti. Teoria della Tettonica delle placche e sua evoluzione storica.	Test a risposta multipla; Verifiche con problemi; interrogazioni orali e scritte	Aprile Maggio

METODIE STRUMENTI

- lezione frontale / lezione guidata con continuo coinvolgimento degli alunni / discussione aperta / lavoro di gruppo / lavoro domestico / utilizzo di schemi.
- Sussidi visivi e audiovisivi / utilizzo rete Internet / libri, tabelle e dati, documenti / Schede, esercitazioni / supporti (lavagna multimediale) / Materiale e attrezzatura del laboratorio di scienze / Risorse umane (testimonianze, conferenze)

TAVOLA DI PROGRAMMAZIONE

DOCENTE **Losio Gianluigi** MATERIA **Scienze Motorie** CLASSE **5 ^ B LSC**

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti e attività	Tipologia verifiche	Tempi e periodi
Conoscere e padroneggiare il proprio corpo.	Conoscere le potenzialità del movimento del corpo e le funzioni fisiologiche in relazione al movimento: sapere incrementare la resistenza organica e migliorare la funzione cardio-circolatoria.	Elaborare risposte motorie in situazioni complesse: - saper controllare il ritmo e l'intensità della corsa in base alle distanze da percorrere - saper misurare le pulsazioni cardiache	Corsa a ritmo lento e andatura regolare per tempi progressivamente crescenti. Corsa di durata con variazioni di ritmo. Corse intervallate a media intensità. Prove di cronometraggio. Organizzazione di circuiti con la guida dell'insegnante; 400 m. piani.	Test di corsa di mezzo fondo. Osservazione sistematica nei compiti di giuria e organizzazione dei circuiti;	4/5 lezioni nel primo periodo
	Saper incrementare la velocità.	Essere in grado di produrre uno sforzo intenso nel minor tempo possibile nei gesti atletici di base.	Proposte operative per l'incremento della forza veloce nella corsa, nei salti e nei lanci. Organizzazione del lavoro e dei circuiti con la guida dell'insegnante. Controllo dei tempi di lavoro e compilazione tabelle. Atletica leggera: Lancio del Giavelotto; Staffetta 4x100.	Test gara. Osservazione sistematica anche nei compiti organizzativi.	4/5 lezioni primo periodo e secondo periodo.
	Saper incrementare la mobilità articolare e la forza.	Eseguire con destrezza semplici combinazioni motorie a corpo libero con piccoli e grandi attrezzi.	Esercizi di mobilità e tonificazione a carattere generale. Esercizi di appoggi e quadrupedia. Attività di assistenza ai compagni nelle esercitazioni a corpo libero e agli attrezzi. Attività in circuito a stazioni.	Prova strutturata in progressione. Osservazione sistematica.	6/7 lezioni secondo periodo.

Coordinazione (Schemi motori – equilibrio – orientamento spazio tempo)	Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva: coordinazione dinamica generale; coordinazione segmentaria; educazione posturale.	Consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica per mezzo: - di una corretta postura soprattutto in presenza di carichi; - dell'acquisizione dell'autocontrollo in situazioni non abituali tra corpo e spazio.	Prove di assistenza ai compagni durante le esercitazioni al corpo libero e agli attrezzi.	Osservazione sistematica.	6/7 lezioni nel secondo periodo
Gioco Gioco – sport e Sport (Aspetto relazionale e cognitivo)	Conoscere gli aspetti essenziali della struttura e dell'evoluzione dei giochi e dello sport della Pallacanestro e del Tennis. Conoscere la terminologia, il regolamento e la tecnica dei giochi e degli sport.	Trasferire e ricostruire autonomamente semplici tecniche, strategie, regole adattandole alle esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. Utilizzare il lessico specifico della disciplina.	Proposte operative per i fondamentali tecnici individuali della Pallacanestro e del Tennis: il tiro piazzato ad una mano, in sospensione, in corsa dopo il palleggio o la ricezione; il passaggio a due mani dal petto, battuto a terra, sopra il capo, la partenza e l'arresto e tiro, il palleggio con cambio di mano, di velocità, di direzione, la virata e il "terzo tempo". Esercitazioni e giochi dall' 1 contro 1 al 5 contro 5. Prove di arbitraggio durante il gioco dei compagni; Impugnatura della racchetta, il servizio, il diritto e il rovescio, partita con regolamento ufficiale.	Verifica con applicazione dei fondamentali individuali e in partita 3#3 e 5#5; Osservazione sistematica durante il gioco; Prova in circuiti. Partita in (a tennis) singolare e in doppio.	7/8 lezioni secondo periodo
Sicurezza e salute (Prevenzioni, corretti stili di alimentazione e di vita)	Conoscere i principi generali di e della sicurezza personale. Conoscere i principi essenziali che favoriscono il mantenimento dello stato di salute attraverso il movimento e l'alimentazione.	Assumere comportamenti funzionali alla corretta alimentazione. Assumere comportamenti attivi finalizzati ad un miglioramento dello stato di salute.	Tematiche legate all'educazione alla salute e all'educazione alimentare.	Questionario a domande aperte e a risposta multipla.	2/3 lezioni Primo periodo.

Metodi e Strumenti:

Prove oggettive di valutazione delle abilità raggiunte.

Valutazioni soggettive del grado di interesse e partecipazione dimostrati.

Libro di testo.

TAVOLA DI PROGRAMMAZIONE (Triennio)

DOCENTE Pesci Andrea

MATERIA Religione (I.R.C.)

CLASSE 5B LSC

Contenuti	Obiettivi Disciplinari*			Tipologia verifiche	Tempi
	Competenze	Abilità	Conoscenze		
1. Il problema morale - Cos'è l'etica? - Le proposte etiche contemporanee: un'etica vale l'altra? - L'etica religiosa e i fondamenti della morale cristiana.	- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto del messaggio cristiano.	Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.	Orientamenti sull'etica personale, sociale, e cristiana.	Questionario a risposta libera.	Settembre- Ottobre (6 ore)
2. Etica delle relazioni - Valore e significato dell'amore e della vita di coppia nella società contemporanea. - Il significato del matrimonio cristiano.	- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.	Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.	La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione.	Questionario a risposta libera.	Ottobre- Novembre (5 ore)

<p>3. Etica della vita</p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione alla bioetica. - Tematiche di bioetica (aborto, eutanasia: definizione, problematiche connesse, riflessione morale e interpretazione del tema nell'etica cristiana) 		<p>Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Orientamenti sull'etica della vita. - Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale (con particolare riferimento ai problemi relativi alla bioetica). 	<p>Questionario a risposta libera.</p>	<p>Novembre- Gennaio (7 ore)</p>
<p>4. I cristiani e l'impegno sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione alla dottrina sociale della Chiesa. - Tematiche di dottrina sociale della Chiesa: <ul style="list-style-type: none"> ♦ il senso cristiano del lavoro; ♦ un'economia solidale; ♦ l'ecologia e il rispetto del creato; ♦ l'impegno per la pace. 		<p>Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.</p>	<p>Questionario a risposta libera.</p>	<p>Gennaio- Giugno (15 ore)</p>

Metodi e Strumenti

- *Metodi*: Lezione frontale, discussione guidata, lavori di gruppo, visione filmati.
- *Strumenti*: libro di testo, documenti, materiale strutturato, presentazione di alcuni argomenti in PowerPoint, sussidi audiovisivi.

* Nell'indicare gli obiettivi disciplinari si è fatto riferimento all'“*Intesa tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e la Conferenza episcopale italiana sulle indicazioni didattiche per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole del secondo ciclo di istruzione e nei percorsi di istruzione e formazione professionale*” (28 giugno 2012).

Allegato n. 2: Scheda rendicontazione moduli CLIL classi quinte

Classe: 5^a B LSC

Docente: prof.ssa Chiara Marengoni (in collaborazione con la prof.ssa Lorenza Porriciello)

Titolo : *Economic crises and related conflicts*

Realizzato nell'ambito del progetto di rete ***E-People of Europe: growing awareness as catalyst for shared values and action.***

Breve descrizione:

Il modulo didattico E-CLIL, che coniuga l'apprendimento di contenuti disciplinari con lo sviluppo di competenze in LS e la promozione di competenze digitali, è stato proposto nel quarto anno del Liceo Scientifico dell'Istituto Capirola nell'ambito del progetto di rete *E-people of Europe* (capofila Ist. Marzoli) e ha avuto l'obiettivo di promuovere nuove pratiche didattiche e nuove modalità di conduzione della classe (*flipped classroom*), oltre all'utilizzo di nuovi strumenti tecnologici (L.I.M., contenuti digitali - fruizione di video e articoli online -, presentazioni ipertestuali PPT e Prezi, comunicazione tramite email e social network, esercizi e test online). Data la tematica in oggetto, il modulo E-CLIL è stato inoltre proposto come veicolo di consapevolezza di essere parte di una comunità organizzata, che garantisce i diritti di ciascun individuo e nel contempo richiede coscienza degli esiti del proprio agire, soprattutto in momenti di crisi. Ha avuto infine l'obiettivo di accostare gli studenti ad una maggiore conoscenza di tematiche e recenti teorie nell'ambito dell'Economia e della Finanza.

Il modulo è stato pianificato e condotto in forma collaborativa dalla prof.ssa Porriciello Lorenza (docente di Lingua e Cultura Inglese e membro del team CLIL di Istituto) e dalla prof.ssa Marengoni Chiara (docente di Filosofia e Storia della classe). La prof.ssa Franchi Claudia ha costituito il tramite tra l'Istituto Capirola e l'Istituto Marzoli per il progetto *E-people of Europe*.

Il modulo ha una struttura verticale, essendo iniziato in IV Liceo e avendo visto la sua conclusione in V Liceo. In quest'ultima fase, è stata effettuata la valutazione formale individuale in DNL ed è stato adottato un metodo che potesse rafforzare le competenze di autovalutazione e gestione di processi complessi, stimolando anche competenze di alternanza scuola/lavoro: i ragazzi dovevano infatti interrogare i compagni (in Lingua inglese) su tutto il percorso svolto, riuscendo non solo a condurre il colloquio, ma anche a correggere ed integrare le risposte (una valutazione positiva viene attribuita dall'insegnante di DNL allo studente che sa farsi docente per condurre un'interrogazione su temi già noti e ampiamente discussi).

Disciplina non-linguistica	Filosofia e Storia
Lingua straniera	Inglese
Argomenti disciplinari specifici	Il pensiero di Serge Latouche; testi di analisi e critica alla teoria della <i>decrescita</i> , l'economia circolare.
Obiettivi disciplinari di apprendimento a. Conoscenze b. Abilità c. Competenze	Al termine del percorso CLIL lo studente a) conosce: il pensiero di S. Latouche sulla <i>decrescita felice</i> ; il pensiero dell'economista T. Jackson sull'economia circolare; il concetto di <i>steady-state economy</i> . b) è in grado di: investigare, analizzare e definire il concetto di <i>crisi</i> , di <i>decrescita</i> , di economia circolare, di <i>steady-state economy</i> , attraverso la comprensione di video dedicati e di articoli specifici anche di livello alto.

	c) ha maturato la capacità di: esaminare le implicazioni di una crisi e la relazione tra il concetto di crisi e il nostro sistema economico e finanziario, riconoscere e capire le connessioni tra i concetti di crisi, guerra, conflitto sociale e politico e analizzare prospettive economiche differenti dal capitalismo finanziario. Lo studente sa inoltre produrre presentazioni digitali, condurre un dibattito in lingua sui temi affrontati, condurre un'interrogazione sull'argomento, correggendo i compagni ed integrando nozioni.
Obiettivi linguistici a. ricezione orale b. produzione orale c. ricezione scritta d. produzione scritta	In fase di ricezione sia scritta che orale, lo studente deve consolidare e/o sviluppare la capacità di comprensione del vocabolario, delle espressioni chiave e delle strutture sia di base che specifici del modulo. In fase di produzione, deve inoltre mostrare padronanza nell'utilizzo di lessico e strutture correlati all'argomento dato, avanzando ipotesi, esprimendo dubbi, risultando persuasivo (in particolare in fase di dibattito) e sollevando quesiti. Lo studente maturerà così la capacità di approcciare in lingua inglese l'ambito dell'Economia, usando ed espandendo il proprio vocabolario correlato al tale campo di indagine.
Obiettivi digitali	Padronanza nell'utilizzo di presentazioni multimediali (<i>Prezi</i> e <i>PPT</i>) e di piattaforme per la didattica e l'apprendimento (<i>Sutori</i> e <i>Edpuzzle</i>); produzione e montaggio di video (in fase di dibattito); ricerca e fruizione di strumenti online (Google, Youtube, articoli in formato digitale); BYOD.
Strategie metodologiche	In classe: <ul style="list-style-type: none"> ● Progettazione e stesura di un piano (programmazione) ● Brainstorming ● Visione di video online ● Lettura e comprensione di articoli specifici ● Confronto e discussione in classe ● Presentazioni multimediali ● Confronto e discussione in classe sull'assunto più appropriato per il dibattito finale ● Valutazione (si veda oltre) Lavoro domestico: <ul style="list-style-type: none"> ● Ricerca online ● Lettura e comprensione ● Visione di video online ● Compilazione di un questionario online sul tema tramite <i>Edpuzzle</i> ● Creazione di presentazioni online ● Condivisione dei lavori tramite email ● Autovalutazione
Documenti/strumenti/materiali utilizzati, bibliografia/sitografia	Si vedano i contenuti, gli strumenti e lo sviluppo del modulo alla pagina: https://www.sutori.com/story/economic-crises-and-related-conflicts
Tempi	In IV LSC: 12 ore in classe (+ 2 ore di conferenza); 13 ore di lavoro domestico; In V LSC: 6 ore in classe; 4 ore di lavoro domestico. Per la progettazione le insegnanti hanno lavorato autonomamente altre 30 ore circa.
Valutazione apprendimento	La valutazione è avvenuta prima nella forma dell'autovalutazione, della valutazione tra pari e, informalmente, tramite griglie di osservazione da parte delle insegnanti (classe IV LSC) e in seguito (classe V LSC) tramite una valutazione formale individuale nella

	DNL: in quest'ultimo caso lo studente è stato chiamato ad interrogare un compagno sui temi svolti (in Inglese) ed è stato valutato sulla sua capacità di produrre domande pertinenti e circostanziate, di correggere ed integrare le informazioni fornite nelle risposte.
--	---

Relazione modulo E-CLIL *Economic crises and related conflicts*

nell'ambito del progetto di rete

E-People of Europe: growing awareness as catalyst for shared values and action

Il modulo didattico E-CLIL, che coniuga l'apprendimento di contenuti disciplinari con lo sviluppo di competenze in LS e la promozione di competenze digitali, è stato proposto nel quarto anno del Liceo Scientifico dell'Istituto Capirola nell'ambito del progetto di rete *E-people of Europe* (capofila Ist. Marzoli) e ha avuto l'obiettivo di promuovere nuove pratiche didattiche e nuove modalità di conduzione della classe (*flipped classroom*), oltre all'utilizzo di nuovi strumenti tecnologici (L.I.M., contenuti digitali - fruizione di video e articoli online -, presentazioni ipertestuali PPT e Prezi, comunicazione tramite email e social network, esercizi e test online). Data la tematica in oggetto, il modulo E-CLIL è stato inoltre proposto come veicolo di consapevolezza di essere parte di una comunità organizzata, che garantisce i diritti di ciascun individuo e nel contempo richiede coscienza degli esiti del proprio agire, soprattutto in momenti di crisi.

Il modulo è stato pianificato e condotto in forma collaborativa dalla prof.ssa Porriciello Lorenza (docente di Lingua e Cultura Inglese e membro del team CLIL di Istituto) e dalla prof.ssa Marengoni Chiara (docente di Filosofia e Storia della classe). La prof.ssa Franchi Claudia ha costituito il tramite tra l'Istituto Capirola e l'Istituto Marzoli per il progetto *E-people of Europe*.

Il modulo ha una struttura verticale, essendo iniziato in IV Liceo e avendo visto la sua conclusione in V Liceo. In quest'ultima fase, è stata effettuata la valutazione formale individuale in DNL ed è stato adottato un metodo che potesse rafforzare le competenze di autovalutazione e gestione di processi complessi, stimolando anche competenze di alternanza scuola/lavoro: i ragazzi dovevano infatti interrogare i compagni (in Lingua inglese) su tutto il percorso svolto, riuscendo non solo a condurre il colloquio, ma anche a correggere ed integrare le risposte (una valutazione positiva viene attribuita dall'insegnante di DNL allo studente che sa farsi docente per condurre un'interrogazione su temi già noti e ampiamente discussi).

DURATA DEL MODULO

a.s. 2016-17 Tempi: circa 10 ore di lavoro in classe.

Periodici incontri in presenza e a distanza tra le docenti per la progettazione e la predisposizione delle attività e dei materiali (circa 30 ore).

Le strategie didattiche:

Sono state adoperate strategie di scaffolding, di guida ai processi di apprendimento, quali, ad es., tecniche di supporto verbali, con cui l'insegnante ha proposto indicazioni, ha fornito definizioni e modelli e ha formulato domande, allo scopo di stimolare nell'alunno i processi cognitivi; è stato fatto uso frequente di strategie quali riformulazione, esemplificazioni, ripetizione. Il sostegno del docente è stato finalizzato all'acquisizione di una progressiva, ma piena autonomia di lavoro da parte dello studente. Inizialmente si è fatto ricorso ad un'attività di brainstorming, passando poi ad una fase in cui l'operatività degli studenti era più accentuata ed il lavoro domestico assegnato veniva restituito, condiviso, discusso e valutato in classe: a questo scopo sono stati utilizzati il lavoro di gruppo, la produzione da parte degli studenti di presentazioni digitali interattive (che hanno incluso al loro interno alcune mappe concettuali), la valutazione tra pari, la condivisione in plenaria di parti

del percorso. L'attività si è conclusa con un'attività di dibattito a squadre.

Le strategie di apprendimento

Lo studente è stato chiamato ad utilizzare efficacemente le strategie di inferenza durante la lettura e l'analisi dei video e degli articoli che sono stati selezionati per l'attività, ha saputo riflettere metacognitivamente sulle proprie strategie, nel confronto con i pari e tramite la ricerca di modi sempre più funzionali di organizzare le nuove conoscenze, in particolare nell'interiorizzazione dei temi trattati, nel collegamento con quanto già precedentemente appreso, nella sintesi dei documenti (volta alla creazione di presentazioni digitali), nella preparazione dell'attività di dibattito. L'alunno ha avuto modo inoltre di rendersi conto, talora, di aver bisogno del sostegno o dei compagni o dell'insegnante.

Il "diario di bordo"

La registrazione dell'esperienza è stata parte della riflessione sulla pratica didattica, sui processi di apprendimento e acquisizione, sui risultati dell'introduzione di buone pratiche. A questo scopo si riporta di seguito il calendario delle attività svolte.

Il progetto, che prevede la cooperazione tra scuole, ha visto la messa in comune di processi e prodotti CLIL presso l'Istituto Abba – Ballini il giorno 26 maggio 2017. A ciascuna Istituzione scolastica era richiesta l'elaborazione di uno o più prodotti digitali, che documentassero il processo di sperimentazione del Modulo CLIL affrontato con gli studenti: a questo scopo si rimanda alla piattaforma *Sutori*, dove è possibile visionare il contenuto del modulo E-CLIL

(<https://www.sutori.com/story/economic-crises-and-related-conflicts>).

DATA	ATTIVITÀ	METODOLOGIE E STRUMENTI
25/03/2017 h 9 – 11	Conferenza in Aula magna del Prof. Giuliano Noci, ordinario di Strategy & Marketing e prorettore delegato del Polo territoriale cinese del Politecnico di Milano. Al termine della conferenza il professore è invitato da uno studente ad esprimere un giudizio sulla teoria della <i>decrecita felice</i> . Il giudizio espresso è radicalmente negativo.	La conferenza, svoltasi in Aula magna in Istituto, non è stata predisposta né organizzata dalle docenti coinvolte nel progetto, ma ha costituito un'occasione per declinare in maniera originale e feconda il tema proposto delle relazioni tra crisi economiche e conflitti. La modalità è stata quella di una relazione condotta dal prof. Noci, unita ad un momento di dialogo / confronto con gli studenti
Lavoro di preparazione da parte delle docenti	Selezione di materiali (articoli e video online) da proporre agli studenti per l'analisi del topic considerato.	METODO: ricerca razionalmente guidata tramite parole chiave immesse nel motore di ricerca; lettura, analisi e selezione dei materiali più funzionali attività e ai suoi obiettivi. STRUMENTI: Internet (motore di ricerca Google) Youtube
Lavoro di preparazione da parte delle docenti	Visione e selezione di parti del video di Latouche ed elaborazione delle relative domande a risposta multipla con uploading su EDPuzzle	METODO: Analisi e selezione di parti del video con evidenziazione, mediante le domande elaborate, dei punti più rilevanti al fine della piena

		comprensione dell'oggetto da parte degli studenti. STRUMENTI: Internet (piattaforma EDPuzzle) Youtube
10/04/2017 h 11 – 11,52	Codocenza: Brainstorming (con fotografie della lavagna). Dal concetto di <i>crisi</i> (significato etimologico) nei suoi aspetti positivi e negativi al nesso tra crisi economiche e conflitti (anche sociali) nella storia. (45 min) Viene assegnata per le vacanze di Pasqua la visione online della conferenza tenuta dal prof. Latouche (<i>Decrescita economica e impresa</i> https://www.youtube.com/watch?v=k5METlrO4do) con compilazione del relativo questionario su Edpuzzle (7 min)	METODO: Brainstorming; lezione dialogata. STRUMENTI: Blackboard Lavagna + BYOD Internet; youtube; EDPuzzle
Lavoro di preparazione da parte delle docenti	Rielaborazione delle risposte fornite dagli studenti sul video di Latouche.	Fase di analisi della media delle risposte corrette in vista di un feedback per gli alunni
Lavoro di preparazione da parte delle docenti	Selezione di parti di articoli scelti a supporto e semplificazione del lavoro di analisi da assegnare agli studenti come compito domestico (http://www.cetri.be/De-growth-or-other-growth?lang=fr http://www.degrowth.org/wp-content/uploads/2011/05/Schneider_Crisis-or-opportunity.pdf https://monthlyreview.org/2011/01/01/capitalism-and-degrowth-an-impossibility-theorem/).	METODO: Analisi e selezione di parti degli articoli scelti in previsione del lavoro che gli alunni dovranno svolgere (scaffolding) STRUMENTI: Internet (motore di ricerca Google)
20/04 h 9/11	Codocenza: rielaborazione in classe delle risposte fornite dagli alunni al video di S. Latouche (<i>Decrescita economica e impresa</i> : https://www.youtube.com/watch?v=k5METlrO4do), con proiezione delle percentuali di risposte esatte. Vengono assegnati i tre articoli sui pro e contro della teoria della decrescita. Gli studenti si suddividono in gruppi: ad ogni gruppo viene affidata la comprensione di un articolo. Viene richiesta come compito a casa la produzione di mappe concettuali digitali a supporto della successiva presentazione orale in classe dei contenuti dei singoli articoli. Le mappe consentiranno inoltre ai docenti di valutare l'effettiva comprensione degli articoli da parte dei discenti.	METODO: restituzione e discussione condivisa dei risultati; lavoro di gruppo orientato alla condivisione dei risultati dell'analisi mediante produzione di presentazioni STRUMENTI: BYOD (tablet, smartphones) PC Internet EDPuzzle L.I.M. class email

	I gruppi di lavoro si dedicano alla fase preliminare di analisi e confronto in classe con il supporto delle docenti tramite l'uso dei propri smartphones.	
Lavoro di preparazione da parte delle docenti	Predisposizione delle domande relative al video di Tim Jackson sull'Economia circolare: https://www.youtube.com/watch?v=JGVkOtxXaxc	METODO: analisi del video con evidenziazione, mediante le domande elaborate, dei punti più rilevanti al fine della piena comprensione dell'oggetto da parte degli studenti. STRUMENTI: Internet Youtube
27/04/17 h 09 - 11	La lezione viene posticipata al 04/05/17 per via di una conferenza a scuola (promozione della cultura del dono e del volontariato).	—
04/05/17 h 09 - 11	Proiezione e commento delle presentazioni elaborate dai gruppi relative agli articoli considerati. Data la complessità dei testi proposti, gli studenti hanno optato per presentazioni in Prezi e PowerPoint, che contenessero comunque al loro interno mappe concettuali relative ad alcuni passaggi chiave. Ai gruppi vengono richieste autovalutazione e valutazione fra pari tramite griglia fornita dalle insegnanti (riadattata da: Cambridge, Dale and Tanner, CLIL activities, pagg. 190 e 193). Come lavoro domestico viene assegnata la visione di una lezione/video lecture di Tim Jackson (the UK's first Professor of Sustainable Development and Director of the Research group on Lifestyles, Values and Environment - RESOLVE - at the University of Surrey's Centre for Environmental Strategy) riguardo i principi dell'economia circolare. In relazione al video assegnato, viene richiesto agli studenti di rispondere ad una serie di domande aperte, sintetiche e dirette predisposte dalle insegnanti e inoltrate alla email di classe, che andranno inviate sempre via email all'indirizzo istituzionale delle docenti.	METODO: La presentazione viene gestita direttamente dagli alunni in lingua Inglese, secondo il modello della flipped classroom. Al termine agli studenti che hanno gestito la presentazione vengono rivolte alcune domande dai compagni, per chiarire i dubbi emersi sul tema proposto. Ai gruppi vengono richieste autovalutazione e valutazione fra pari tramite griglia fornita dalle insegnanti (riadattata da: Cambridge, Dale and Tanner, CLIL activities, pagg. 190 e 193). Assegnazione del lavoro domestico da parte delle insegnanti. Prezi PowerPoint BYOD per la valutazione (SMARTPHONES) BYOD per le presentazioni (PC) email youtube LIM – PC
8/05 (11 – 11.52)	Restituzione e commento delle risposte fornite dagli studenti, per evidenziare punti di forza e criticità. Gli studenti vengono sollecitati ad esprimere opinioni personali ma argomentate in merito. (45 minuti) Agli studenti viene assegnata, come lavoro domestico, la visione di “The circular economy: from consumer to user” (https://www.youtube.com/watch?v=JGVkOtxXaxc	METODO: Restituzione e commento da parte delle insegnanti del lavoro svolto dagli studenti. Lezione dialogata (tra docenti e studenti e tra pari). Email Youtube LIM - PC

	<p>Cd_isKtGaf8), a supporto ed esemplificazione dei contenuti presentati da T. Jackson. Le docenti forniscono in via preliminare una breve introduzione. (7 minuti)</p> <p>Agli studenti viene inoltre richiesta la condivisione online di tutte le presentazioni elaborate, in modo tale che ciascuno studente possa studiare casi ed argomentazioni di ogni gruppo in vista di un successivo confronto.</p>	Social networking - Chat
Lavoro di preparazione da parte delle docenti	<p>Ricerca e selezione del testo di Locke in lingua “Second Treatise of Government” (http://www.earlymoderntexts.com/assets/pdfs/locke1689a.pdf pages 74, 75; paragraphs 224-227)</p>	<p>METODO: Analisi e selezione di parti del testo in previsione del lavoro che gli alunni dovranno svolgere (scaffolding)</p>
11/05 (9 - 11)	<p>Poiché uno studente chiede chiarimenti relativi al video sull'Economia circolare, le docenti reputano opportuno riproporne la visione in classe (4 min). Fa seguito un momento di confronto in plenaria. (5 minuti).</p> <p>La classe suddivisa in 3 gruppi (così come si erano formati al momento dell'analisi degli articoli, relativi alla teoria della decrescita) si impegna a confrontarsi e discutere su tutti i materiali presi finora in considerazione, al fine di individuare una o più proposte di assunto in relazione al tema “<i>Crisi economiche e conflitti ad esse correlati</i>”, in vista di un successivo dibattito a squadre, a conclusione del percorso svolto. (45 min)</p> <p>Gli assunti proposti vengono poi sottoposti a votazione e confronto. Alcuni studenti sollevano obiezioni in merito all'efficacia di alcuni assunti (sulla possibilità o meno di formulare argomentazioni pro e contro). Dopo ampia discussione, si giunge di comune accordo alla seguente formulazione: “THBT economic crises lead to negative effects on society”. (25 min)</p> <p>A titolo esemplificativo, viene mostrata una sezione del seguente video, relativo al dibattito</p>	<p>METODO: Fruizione del video in classe e commento/breve rielaborazione guidata in plenaria. Lavoro di gruppo (rielaborazione dell'intero percorso e individuazione dell'assunto da discutere, in previsione di un'attività di dibattito sul tema). Votazione e valutazione delle proposte di assunto. Fruizione condivisa di un video.</p> <p>STRUMENTI: Youtube LIM - PC BYOD (tablet, smartphones)</p> <p>blackboard</p>

	<p>“Capitalism and (de)growth”: https://www.youtube.com/watch?v=7NTb_orrIP4 [Speaker: Jennifer Hinton, Daniel O'Neill, Susan Paulson Facilitator: György Pataki 31/08/2016, Degrowth Conference Budapest]</p> <p>Al termine della lezione la classe viene divisa dalle insegnanti in quattro gruppi al fine di avere 2 squadre pro e due contro nell'attività di dibattito. I gruppi saranno eterogenei al loro interno ed omogenei fra loro. (5 min)</p> <p>Tramite sorteggio, vengono assegnate alle squadre le posizioni pro e contro.</p> <p>Le docenti invitano gli studenti a rivedere tutto il lavoro svolto e predisporre le arringhe per il dibattito; inoltre inviano via email il link al testo di Locke “Second Treatise of Government” (http://www.earlymoderntexts.com/assets/pdfs/locke1689a.pdf pages 74, 75; paragraphs 224-227) a ulteriore supporto dell'analisi delle possibili cause di conflitto sociale/politico e una griglia di valutazione per il dibattito (5 min)</p>	email Internet
18/05 (9 - 10)	<p>Debate (l'attività, previo consenso delle famiglie, viene filmata); le due squadre che non dibattono fungono da giuria (40 min di dibattito + 15 min di valutazione e di commento critico da parte delle insegnanti)</p>	<p>METODO: Debate secondo il modello Popper modificato quanto ai tempi (5 minuti per ogni speaker; 1 minuto per la preparazione dell'arringa finale; 2 minuti per l'arringa finale). Peer and self evaluation. Commento allo svolgimento dell'attività da parte delle insegnanti.</p> <p>STRUMENTI: agli studenti sono concessi solo fogli di appunti come schema per l'argomentazione. Le griglie per la valutazione sono fornite dalle insegnanti.</p>
22/05 (11 – 11,52)	<p>Debate filmato; le due squadre che non dibattono fungono da giuria (40 min di dibattito + 15 min di valutazione e di commento critico da parte delle insegnanti)</p>	<p>METODO: debate secondo il modello Popper modificato quanto ai tempi (5 minuti per ogni speaker; 1 minuto per la preparazione dell'arringa finale; 2 minuti per l'arringa finale). Peer and self evaluation.</p> <p>STRUMENTI: agli studenti sono concessi solo fogli di appunti come schema per l'argomentazione. Le griglie per la valutazione sono fornite dalle insegnanti.</p>

		Commento allo svolgimento dell'attività da parte delle insegnanti.
26/04/2018 (12.00 - 12.55)	Ripasso dei temi del modulo	METODO: Lezione dialogata STRUMENTI: LIM con collegamento alla piattaforma <i>Sutori</i>
03/05/2018 (12.00 - 12.55)	Valutazione formale ed individuale del percorso	METODO: gli studenti sono chiamati individualmente a interrogare i compagni (in Lingua inglese) su tutto il percorso svolto: devono dimostrare di padroneggiare l'argomento, di saper condurre il colloquio, anche correggendo ed integrando le risposte ottenute. STRUMENTI: griglia di valutazione dipartimentale
05/05/2018 (9.00 - 10.50)		
07/05/2018 (10.00 - 10.50)		
10/05/2018 (12.00 - 12.55)		
12/05/2018 (9.00 - 09.55)		

prof.ssa Chiara Marengoni
prof.ssa Lorenza Porriciell

E-CLIL Project

Project title: *E-People of Europe: growing awareness as catalyst for shared values and action*

Unit title: *Economic crises and related conflicts*

<https://www.sutori.com/story/economic-crises-and-related-conflicts>

- **Key words:**

- Crisis
- Conflict
- Capitalism
- *Degrowth*
- *Circular economy*
- Sustainable development
- Well-being
- G.D.P.
- Liberalism (free-trade)
- Environment

#flipped classroom #case study #problem solving
#critical and creative thinking #e-Tools #self & peer evaluation
#social media sharing #debating

Lesson Plan

Project title	"E-People of Europe: growing awareness as catalyst for shared values and action"
Unit title – topic	Economic crises and related conflicts
CLIL TEAM: DNL Teacher L2 Teacher	Chiara Marengoni Lorenza Porriciello
Subject	Philosophy and History
Class	4 th B Upper Secondary School – Liceo Scientifico
Group profile	Classroom of 20 students (from 17 to 18 years of age) with no curricular knowledge of Economics
Language level	B1.1 / B1.2
Timing	In-class activities: 12 hours + 2 hours conference activity
	Homework: 13 hours
General aims	
● Provide students with an approach to Economics and some of its current theories (in particular: S.	

<p>Latouche's <i>Theory of Degrowth</i> and the <i>Theory of Circular Economy</i> according to T. Jackson)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Foster learners' deeper consciousness of being part of an organized community granting each individual rights and of the outcomes of one's own behaviour mainly in periods of crisis ● Increase the awareness of responsible production and consumption of goods ● Familiarize learners with specific language used in Economics ● Enhance social and digital competences 	
<p>Content <u>Prerequisites</u></p>	<p>Learners should have:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Basic knowledge in conceiving a business plan (extra 16 curricular classes along with further 15 hrs homework – module: "Opportunities and challenges to making business"). ● The concept of 'crisis' through History and Philosophy ● The concept of 'conflict': war - rebellion - revolution (view of the relationship between economic difficulties and civil unrest through history: J. Locke's thought on revolution) ● Common perception of a crisis as danger and estrangement
<p>Language <u>Prerequisites</u></p>	<p>Learners should have:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Specific language related to History and Literature ● Formal register ● <u>Grammar structures:</u> ● present, past and future tenses ● modal verbs to express possibility, probability, certainty ● conditionals ● passive forms ● <u>Linkers:</u> ● Cause and effect, Comparison, Contrast, Time, Addition, Example, Sequence, Summary
<p>Content <u>Teaching aims</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● The <i>Theory of Degrowth</i> by S. Latouche ● Positions in favour of / against S. Latouche's Theory ● The <i>Theory of Circular Economy</i> according to T. Jackson ● Economic crises as opportunities (starting from the etymological meaning of the term 'crisis' in ancient Greek as 'traumatic decision') ● Questioning of the concept of sustainable development ● The way out: how to manage a crisis ● Comparison between our traditional economic system and S. Latouche's <i>Theory of Degrowth</i> ● Connections between crises, the management of political power and conflicts (J. Locke's <i>Social Contract Theory</i> and the nature of men's relationship to authority)
<p>Content <u>Learning outcomes</u></p>	<p>By the end of the Clil module most learners should manage to:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <u>investigate</u> the concept of crisis

	<ul style="list-style-type: none"> ● <u>identify and define</u> what a crisis is ● <u>examine</u> what a crisis implies within our financial and economic system ● <u>recognize and understand</u> the connections between the concepts of <i>crisis</i>, <i>war</i> and (<i>social</i>) <i>conflict</i>, and <u>explain</u> them ● <u>analyse</u> economic perspectives different to the one of financial capitalism
<p>Cognition <u>Teaching aims</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● <u>Increasing</u> students' <u>awareness</u> concerning the concepts and theories considered ● <u>Improving</u> learners' comparing and contrasting <u>skills</u> (specifically between two different economic principles) ● <u>Implementing</u> students' arguing strategies ● Promoting learners' critical thinking and knowledge problematization ● <u>Stimulating</u> students' metacognition ● <u>Fostering</u> students' willingness to compare reasoning and ideas ● <u>Encouraging</u> learners to make choices in order to support or neglect a certain position ● <u>Providing</u> learners <u>with</u> opportunities to understand key concepts by applying them in different contexts ● <u>Encouraging</u> knowledge transfer and predictions using videos and e-tools ● <u>Activating</u> creative thinking through problem solving
<p>Cognition <u>Learning outcomes</u></p> <p>Cognition <u>Learning outcomes</u></p>	<p>By the end of the unit most learners should be able to:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <u>Identify and explain</u> the key concepts taken into account (crisis – war – (social) conflict - opportunity – <i>degrowth</i> – <i>circular economy</i> – sustainable development – financial capitalism) ● <u>Consider</u> them from different viewpoints ● <u>Recognize and understand</u> the connections between all concepts / theories involved and <u>explain</u> them ● <u>Compare and contrast</u> opposite standpoints (specifically concerning economic theories) ● <u>Analyse</u> unknown documents ● <u>Search for, find and verify</u> sources concerning the selected topics, individually and in groups, in order to support or contrast an assumption (Debate) ● <u>Evaluate</u> information to make judgements, draw conclusions and make formal recommendation (Debate) ● <u>Apply</u> arguing and debating strategies ● <u>Reflect</u> critically and <u>problematize</u> knowledge ● <u>Realise</u> their own metacognition and adopted strategies through peer learning and a step-by-step functional way to organize their own knowledge ● <u>Recognize</u> the complexity of phenomena and events ● <u>Master</u> the main rules and techniques of debate

<p>Cognitive Skills</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Inferring (while watching videos, reading online articles and preparing for the final debating phase) • Predicting (what learners think may/will happen if Western industrialized countries don't overcome the crisis) • Speculating about causes, consequence, hypothetical situations evaluating alternative proposals, making and responding to hypothesis • Hypothesizing (Creative thinking): <ul style="list-style-type: none"> • Hypothesize cause-effect links between the current condition of the world's economy and our planet's future. • Consider how a crisis can be seen as an opportunity • Decide how to structure one's own digital presentation and how to support a personal standpoint in a debate • Reasoning (explain pros and cons of the impact of financial capitalism and of Latouche's <i>Theory of Degrowth</i>) • Synthesizing information and arguments (synthesize articles and videos containing advantages and disadvantages of Latouche's theory into digital presentations with mind and concept maps) • Evaluating information and arguments (watch a group's presentation through digital concept/mind maps and comment on how it is complete and effective) • Evaluating ethical principles in Economics • Following the discussion on matter related to current economic theories. • Participating actively in formal discussions. • Helping along the progress of the work by inviting others to join, say what they think. • Turn-taking (intervening appropriately in discussion. Initiating, maintaining and ending discourse appropriately with effective turn-taking). • Discussing with a partner effectively • Agreeing and disagreeing • Helping the discussion, confirming comprehension, summarising the point reached in a discussion and so helping focus the talk • Highlighting the personal significance of events and experiences, accounting for and sustaining views clearly by providing relevant explanations and arguments • Explaining a viewpoint on a topical issue giving the advantages and disadvantage of various options • Explaining problems and providing substantial information as required in a debate • Checking and confirming information.
<p>Cognitive Skills</p>	

<p>Communication Language aims</p> <p>Communication Language aims</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Developing self-confidence in using a foreign language (English) • Developing cognitive academic language proficiency (CALP) • Using correct register, intonation- and pronunciation patterns • Approaching and using vocabulary related to the field of Economics and current economic theories. • Revisiting grammar structures • Mastering language and language skills (goal-oriented cooperation, comparing and contrasting alternatives, weighing pros and cons, summarizing, explaining, speculating, paraphrasing, outlining, etc.) • Revisiting, using and expanding collocations <p>Listening</p> <ul style="list-style-type: none"> • Listening to and decoding key points of video-conferences and lectures concerning Latouche's <i>Theory of Degrowth</i> and T. Jackson's opinion about the <i>Theory of Circular Economy</i>. • Listening to each other selectively in order to understand and build on the others' contributions <p>Reading</p> <p>Reading and understanding online and digital materials (decoding specific information, skimming and scanning activities):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Texts on Economics and articles on the selected topics <p>Writing</p> <ul style="list-style-type: none"> • Note taking and making • Constructing coherent written forms of communication [concept/mind maps for digital presentations (Prezi and PPT), answers to open direct questions] • Drafting and constructing a debate <p>Speaking</p> <ul style="list-style-type: none"> • Answering questions during warm up activities and during the lessons • Interacting with fluency and spontaneity (exchanging information, comparing things and opinions, discussing, explaining and giving examples, querying, showing understanding, giving and asking for advice, describing trends, forecasting, speculating, making hypotheses, echoing,
<p>Communication Language aims</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Answering questions during warm up activities and during the lessons • Interacting with fluency and spontaneity (exchanging information, comparing things and opinions, discussing, explaining and giving examples, querying, showing understanding, giving and asking for advice, describing trends, forecasting, speculating, making hypotheses, echoing,

<p>Communication Language aims</p>	<p>introducing a topic, following the conversation, keeping it going, turn taking, ending a conversation, summarising, expressing doubts and persuading, making suggestions, rejecting suggestions, etc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presenting information (introducing, structuring, referring to visuals, presenting visual information, moving on to a new point, summarising and concluding, ending a presentation). • Debating in favour of or against an assumption <p>In short:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Language of learning (Using vocabulary/key phrases/grammar associated with the topic content) • Language for learning (Being able to make hypotheses, express doubts, persuade, etc.) • Language through learning (Approaching, using and expanding vocabulary related to the field of economics)
<p>Cultural aspects</p>	<p>The unit includes activities which stimulate learners' thinking on "self" and "other" awareness, identity, citizenship and encourage their own questioning of our economic system.</p> <p>The unit is focused on some crucial topics (such as environmental responsibility, sustainable production and consumption, etc.) which give learners lots of opportunities to debate global and local issues ("Think global, act local") and to become aware of the importance of respecting the environment and planning their future with responsibility, as well as with a critical approach to political and economic decisions.</p> <p>The proposed case study also emphasises cooperative learning, respect for others' opinions, understanding the social political economic context where we live.</p>
<p>Digital competences</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Surfing the net • Collecting and selecting information on the Internet • Creating Prezi and PPT presentations • Answering questions on Edpuzzle • Using Sutori platform • Social networking • Smartphones and tablets/computers (BYOD) • IWB

Activity types	<p>IN-CLASS ACTIVITIES:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Brainstorming • Video watching • Reading online articles • Class discussion and feedback • Drafting a project plan • Showing presentations • Suggesting some possible statements for the final debate and choosing the most appropriate one (in groups) • Peer evaluation (group presentations and debate) • Informal teacher evaluation <p>To develop meaningful communication learners are encouraged to cooperate during task discussion, share ideas with partners before co-drafting and constructing the project plan by making suggestions, stating advantages and disadvantages of different options, comparing and contrasting opinions.</p>
Activity types	<p>HOMEWORK:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Video watching • Web search • Reading • Answering online questions on videos both via EdPuzzle and posting answers to class email • Developing and completing digital presentations • Sharing digital presentations by posting links to class email • Final drafting and constructing the project plan • Self-evaluation of the own progress during project steps • Final peer evaluation of the whole CLIL-module experience
Teaching techniques	<ul style="list-style-type: none"> • Flipped classroom and connected practices: scaffolding, critical and creative thinking, learning by doing, cooperative learning, etc • Class discussion • Debating
Content Assessment	<p>Teacher, peer-and-self assessment processes will be used to assess how well and effectively learners:</p> <ul style="list-style-type: none"> • internalize topics, concepts and theories selected and described in the "Content teaching-aims" section; • become aware of the progress achieved; • evaluate information to make judgements, draw conclusions and make recommendation about the creation of a project plan;

<p>Language Assessment</p>	<ul style="list-style-type: none"> • collaborate in a team environment; • create effective digital presentations and a final debate. • further items taken into account: please see the ones listed in the group self-and-peer assessing grids • master the language (items listed in "linguistic prerequisites" and "communication language aims") while facing and fulfilling the assigned tasks;
<p>Evaluation</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Observation grids with analytic rubrics are used for informal evaluation of the activities; • WSD marking sheet • Formal and individual evaluation

ALLEGATO 3: ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
RELAZIONE ATTIVITA' PROGETTUALE TRIENNALE ASL
Classe 5 B Liceo Scientifico

1. DATI SINTETICI	
DENOMINAZIONE PROGETTO	ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
INDIRIZZO	Liceo Scientifico
A.S di attivazione durata	2015/16 Triennale
OBIETTIVI RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire i processi di apprendimento e la motivazione allo studio. - Supportare gli studenti nel processo di valorizzazione delle proprie capacità, attitudini e favorirne l'orientamento personale e professionale. - Realizzare un organico collegamento tra istituzioni scolastiche, mondo del lavoro e società civile. - Integrare e valorizzare l'offerta formativa dell'indirizzo.
EVIDENZE	Progetto formativo individuale; PFI <ul style="list-style-type: none"> - relazione di tirocinio; - certificazione competenze; - questionari di valutazione e autovalutazione; - attestato formazione sicurezza generale e specifica.
TIPOLOGIA ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Attività d'aula: incontri con esperti, visite aziendali, formazione Sicurezza e attività preparatorie di orientamento e avviamento al tirocinio. - Tirocinio in contesto lavorativo. - Attività di restituzione in aula.

2. COMPETENZE – ABILITA' – CONOSCENZE
Sviluppate nelle attività progettuali

2.1 COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA E COMPETENZE BASE

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE COMUNI	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Comunicazione nella lingua madre lingua	Comunicare in diversi contesti mediante supporti diversi. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	X	X	X
Comunicazione nella lingua straniera	Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi utilizzando anche linguaggi settoriali.	X	X	X
Competenza digitale	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle diverse attività proposte. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale con riferimento agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	X	X	X
Imparare ad imparare	Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Organizzare il proprio apprendimento. Organizzare proprio lavoro.	X	X	X
Competenze sociali e civiche	Agire in modo autonomo e responsabile collaborare e partecipare; gestire relazioni e i comportamenti.	X	X	X

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE COMUNI	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Gestire e risolvere i problemi; progettare e pianificare.	X	X	X

2.2.COMPETENZE DI INDIRIZZO

Le Competenze – abilità – conoscenze previste dal profilo professionale sono state sviluppate anche attraverso le attività di ASL

Secondo biennio e quinto anno

Competenze	abilità	conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi . Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni, appartenenti alla realtà naturale e artificiale. Utilizzare consapevolmente le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana. Riflettere criticamente su metodi, procedure e risultati della ricerca scientifica e tecnologica. 	<ul style="list-style-type: none"> Applica le conoscenze apprese per risolvere un compito o un problema. Applica consapevolmente gli strumenti di calcolo e potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. Applica le tecniche, le procedure e le funzioni matematiche e riconoscendo nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi. Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze dei principali strumenti informatici utili. Analizzare i dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

3. ATTIVITA' SVOLTE PER IL PERCORSO DA REALIZZARE A SCUOLA E IN AZIENDA

(Dati medi di progetto)

CLASSE	Attività a scuola e sul territorio	Durata
TERZA	FORMAZIONE SICUREZZA GENERALE E SPECIFICA (rif. Piano Formazione Sicurezza d'Istituto)	12 ore
	ATTIVITA' D'AULA Attività di orientamento/preparatorie Visite aziendali, incontri con esperti	15 ore
	ATTIVITÀ IN AZIENDA – STAGE/TIROCINIO (in alternativa a IFS o Project work)	3 settimane 90 ore
QUARTA	ATTIVITA' D'AULA Attività di orientamento/preparatorie Visite aziendali, incontri con esperti	15 ore
	ATTIVITÀ IN AZIENDA – STAGE/TIROCINIO (in alternativa a IFS o Project work)	3 settimane 90 ore
	Ev. Area progetto professionalizzante (se prevista, compilare la sezione apposita)	
QUINTA	ATTIVITA' D'AULA Attività di orientamento/preparatorie	18 ore

	Visite aziendali, incontri con esperti	
	TOT	240

4. PROGETTO FORMATIVO SINTETICO/ TAVOLA DI CORRISPONDENZA CONOSCENZE-ABILITA'/DISCIPLINE

Il progetto formativo prevede due macroaree a cui sono associate le diverse discipline e la valutazione della condotta.

COMPETENZE	RIF.	Conoscenze/abilità	DISCIPLINE COINVOLTE
A - competenze trasversali e di base: comportamentali, relazioni, sociali e organizzative.	A1	Organizzazione del lavoro. Norme di tutela della salute e sicurezza.	Condotta/tutte
	A2	Gestione delle relazioni e lavoro in team.	Condotta/tutte
	A3	Competenze digitali di base.	Condotta/tutte
	A4	Uso del linguaggio tecnico-professionale.	Italiano Lingue straniere
	A5	Grado di autonomia .	Condotta/tutte
	A6	Imprenditorialità e spirito di iniziativa.	Condotta/tutte
B - competenze tecnico-professionali.		Uso degli strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.	Matematica, Fisica e Scienze
		Reperimento, selezione e interpretazione critica di informazioni, dati e documenti, fonti utili all'attività specifica (ambito letterario, scientifico, tecnologico e artistico).	Area scientifica Area umanistica/artistica
		Utilizzo, in contesti di ricerca applicata, di procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza (Lab Scientifico).	Matematica, Fisica e Scienze
		Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	Materie di ambito storico letterario

5. VALUTAZIONE

La valutazione viene concordata tra il tutor aziendale e il tutor scolastico e viene integrata dalle attività di restituzione delle attività svolte (relazione finale di tirocinio). Le valutazioni delle diverse aree concorrono alle valutazioni delle discipline collegate come nella tabella soprastante. L'area delle competenze trasversali concorre inoltre alla valutazione della condotta.

COMPETENZE	Criteri	Descrittori sintetici (di veda il PFI)	Livelli
------------	---------	--	---------

A - Competenze trasversali e di base: comportamentali, relazioni, sociali e organizzative	Comportamento organizzativo, rispetto delle regole.	Rispetta tempi, spazi e regole Comportamento responsabile.	4
	Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e portarli a termine.	Lavora in gruppo e collabora, relazionandosi in modo costruttivo.	4
	Grado di autonomia nella realizzazione di compiti assegnati.	È autonomo nello svolgimento dei compiti assegnati, nella scelta degli strumenti e nell'uso delle informazioni necessarie.	4
	Cura degli ambienti, delle attrezzature e degli strumenti.	Utilizza strumenti e tecnologie con destrezza e precisione.	4
	Utilizzo del linguaggio verbale e scritto Relazione finale di tirocinio.	Utilizza un linguaggio adeguato al contesto e alle relazioni professionali.	4
B - Competenze tecnico-professionali	Raccoglie, seleziona ed interpreta criticamente informazioni, dati e documenti e fonti utili all'attività di ricerca e di scrittura di testi anche di taglio giornalistico.	Utilizza il database in adozione, accede ad altri fonti documentarie, opera criticamente scelte.	4
	Osserva, descrive e analizza fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconosce nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.	Utilizza correttamente e con precisione le procedure osservate e le integra e confronta con conoscenze/competenze in possesso.	4
	Utilizza in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.	Utilizza correttamente gli strumenti e le procedure in uso.	4
	Segue e affianca il tutor nelle attività generali del laboratorio scientifico.	Esegue i compiti assegnati dimostrando padronanza dei metodi di indagine propri del settore di attività o di ricerca.	4

Descrittore livelli

4 Ottimo svolge la prestazione richiesta in modo autonomo e sicuro, con precisione e correttezza e in modo propositivo.

3 Adeguato svolge la prestazione richiesta in modo soddisfacente, con sufficiente autonomia e con discreta precisione e correttezza.

2 Accettabile/sufficiente: svolge la prestazione richiesta in modo accettabile, con il supporto delle persone di riferimento, esegue non sempre con precisione.

1 Non adeguato svolge la prestazione richiesta in modo non adeguato anche se guidato, si rilevano spesso lacune nell'esecuzione dei compiti assegnati e/o mancanza di correttezza e precisione.



Istituto d'Istruzione Superiore "Vincenzo Capirola"

Piazza C. Battisti, 7/8 – 25024 Leno (BS)
Tel +39-030906539 – 0309038588 – Fax +39-0309038061
info@capirola.com – bsis00900x@istruzione.it – bsis00900x@pec.istruzione.it

Sezione Associata: Via Caravaggio, 10 – 25016 Ghedi (BS)

Tel +39-030901700 – 0309050031 – Fax +39-0309059077
liceoghedi@capirola.com



Codice Meccanografico: BSIS00900X

Sito Web: www.istitutocapirola.gov.it

Cod. Fisc. e Part. IVA: 97000580171

SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

Durata massima della prova: 5 ore. È consentito soltanto l'uso del dizionario italiano.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Giovanni Pascoli, *Nella Nebbia*, da *Primi Poemetti*.

E guardai nella valle: era sparito
tutto! Sommerso! Era un gran mare piano,
grigio, senz'onde, senza lidi, unito.
E c'era appena, qua e là, lo strano
vocìo di gridi piccoli e selvaggi: 5
uccelli spersi per quel mondo vano.
E alto, in cielo, scheletri di faggi,
come sospesi, e sogni di rovine
e di silenziosi eremitaggi.
Ed un cane uggiolava senza fine, 10
né seppi donde, forse a certe péste*
che sentii, né lontane né vicine;
eco di péste né tarde né preste,
alterne, eterne. E io laggiù guardai:
nulla ancora e nessuno, occhi, vedeste. 15
Chiesero i sogni di rovine: – Mai
non giungerà? – Gli scheletri di piante
chiesero: – E tu chi sei, che sempre vai?
Io, forse, un'ombra vidi, un'ombra errante
con sopra il capo un largo fascio. Vidi, 20
e più non vidi, nello stesso istante.
Sentii soltanto gl'inquieti gridi
d'uccelli spersi, l'uggiolar del cane,
e, per il mar senz'onde e senza lidi,
le péste né vicine né lontane. 25

*péste: orme, impronte, quindi passi

Giovanni Pascoli nasce a San Mauro di Romagna nel 1855, quarto di dieci figli. Il poeta è segnato dolorosamente da un'infanzia e un'adolescenza costellate da lutti familiari e sciagure, prima fra tutte l'assassinio del padre. Dopo alcuni anni di insegnamento nei licei, inizia la carriera universitaria, che lo porterà a succedere a Carducci all'Università di Bologna. Muore a Bologna nel 1912, accudito dalla sorella Mariù, con la quale aveva cercato tutta la vita di ricostituire il 'nido' distrutto.

La lirica *Nella Nebbia*, tratta dai *Primi poemetti*, presenta molti dei motivi, delle immagini e dei simboli che caratterizzano la produzione poetica pascoliana.

1. Comprensione del testo

Dopo un'attenta lettura, presenta in sintesi il contenuto della lirica.

2. Analisi del testo

2.1 Analizza il testo dal punto di vista stilistico, con riferimento alla metrica, alla presenza di figure retoriche, alle scelte lessicali.

2.2 Spiega il significato simbolico dell'immagine del "mar senz'onde e senza lidi" presente nella prima e nell'ultima strofa del testo.

2.3 Spiega a che cosa può alludere l'espressione 'un'ombra errante' al v. 19.

2.4 Soffermati sulle modalità descrittive dell'ambiente naturale, evidenziando l'uso dei diversi piani sensoriali e il particolare effetto di sospensione degli elementi di riferimento spazio-temporali.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia, ricostruendone simboli e temi.

Approfondisci l'interpretazione con opportuni collegamenti ad altri testi di Pascoli e/o di altri autori a te noti, in cui il rapporto con l'ambiente naturale diventa esperienza dell'insondabilità del reale e percezione del mistero dell'esistenza.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

Scegli uno dei quattro ambiti proposti e sviluppa il relativo argomento in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti. Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Premetti al saggio un titolo coerente e suddividilo in paragrafi. Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato. Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: L'Italia come creazione artistico-letteraria

DOCUMENTI

Ahi serva Italia, di dolore ostello,
nave senza nocchiere in gran tempesta,
non donna di provincie, ma bordello!
Quell'anima gentil fu così presta,
sol per lo dolce suon de la sua terra,
di fare al cittadin suo quivi festa;
e ora in te non stanno senza guerra
li vivi tuoi, e l'un l'altro si rode
di quei ch'un muro e una fossa serra.
Cerca, misera, intorno da le prode
le tue marine, e poi ti guarda in seno,
s'alcuna parte in te di pace gode.

[Dante Alighieri, *Purgatorio* VI, 76-87]

O patria mia, vedo le mura e gli archi
E le colonne e i simulacri e l'erme
Torri degli avi nostri,
Ma la gloria non vedo,
Non vedo il lauro e il ferro ond'eran carchi
I nostri padri antichi. Or fatta inerme,
Nuda la fronte e nudo il petto mostri.

[Giacomo Leopardi, *All'Italia*, vv. 1-7]



[Francesco Hayez, *Il bacio*, 1859 Pinacoteca di Brera, Milano]

Il fatto che l'Italia sia stata, prima di essere una nazione e ben prima di essere uno Stato, un topos letterario, un tema, un motivo, una retorica, un'occorrenza, una creazione di poeti, un azzardo dell'immaginario può essere considerato, finalmente, tutt'altro che un deficit, una fragilità costitutiva, una deformazione originaria. Al contrario, abbandonando ogni residua velleità nazionalistica, rinnovare un'autocoscienza comunitaria fondata su questa "immagine debole", come è stata definita, o meglio sul presupposto originario secondo il quale l'Italia è "un'espressione letteraria, una tradizione poetica", mi sembra una sorte propizia e straordinaria, una debolezza ancora potenzialmente feconda, un viatico inclusivo piuttosto che escludente, un lascito libertario che conserva ancora promesse di futuro.

[Matteo Di Gesù, *Una nazione di carta*, Carocci, Roma, 2013]

Una peculiarità del caso italiano e di altri casi simili, cioè di nazioni arrivate all'appuntamento di una moderna ricerca dell'identità senza forti strutture economiche e statali, è stata [...] la funzione determinante e centrale svolta, nel processo di costruzione nazionale, dalla tradizione letteraria, che è stata chiamata, dalle classi dirigenti del Risorgimento, a offrire un modello non solo al progetto di unificazione linguistica del paese ma a quello dell'educazione culturale. Era una scelta quasi obbligata: in un paese fortemente differenziato nelle sue componenti solo la letteratura offriva un collante abbastanza efficace.

[Remo Ceserani, *Guida allo studio della letteratura*, Laterza, Bari, 1999]

2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: Origine e sviluppi della cultura giovanile.

DOCUMENTI

Gli stili della gioventù americana si diffusero direttamente o attraverso l'amplificazione dei loro segnali mediante la cultura inglese, che faceva da raccordo tra America ed Europa, per una specie di osmosi spontanea. La cultura giovanile americana si diffuse attraverso i dischi e le cassette, il cui più importante strumento promozionale, allora come prima e dopo, fu la vecchiaia radio. Si diffuse attraverso la distribuzione mondiale delle immagini; attraverso i contatti personali del turismo giovanile internazionale che portava in giro per il mondo gruppi ancora piccoli, ma sempre più folli e influenti, di ragazzi e ragazze in blue jeans; si diffuse attraverso la rete mondiale delle università, la cui capacità di rapida comunicazione internazionale divenne evidente negli anni '60. Infine si diffuse attraverso il potere condizionante della moda nella società dei consumi, una moda che raggiungeva le masse e che veniva amplificata dalla spinta a uniformarsi propria dei gruppi giovanili. Era sorta una cultura giovanile mondiale.

[E.J. Hobsbawm, *Il secolo breve*, 1997]

La cultura giovanile negli ultimi quattro decenni s'è mossa lungo strade nuove, affascinanti, ma al tempo stesso, anche pericolose. I diversi percorsi culturali che i giovani hanno affrontato dagli anni cinquanta ad oggi sono stati ispirati soprattutto dai desideri e dalle fantasie dell'adolescenza; anche i rapporti spesso conflittuali con gli adulti e l'esperienza culturale delle generazioni precedenti, tuttavia, hanno profondamente influenzato la loro ricerca. Essi sono andati fino ai limiti estremi della propria fisicità, hanno esplorato nuove dimensioni della mente e della realtà virtuale, hanno ridisegnato la geografia dei rapporti sessuali, affettivi e sociali, hanno scoperto, infine, nuove forme espressive e comunicative. [...] Le strategie sperimentate dai giovani, in sostanza, propongono tre differenti soluzioni. La prima, di

marca infantile, è fondata sulla regressione e sulla fuga dalla realtà per affrontare il dolore ed il disagio della crescita. Essa, quindi, suggerisce di recuperare il piacere ed il benessere nell'ambito della fantasia e dell'illusione. L'esperienza eccitatoria della musica techno e d'alcune situazioni di rischio, il grande spazio onirico aperto dalle droghe e dalla realtà virtuale, la dimensione del gioco e del consumo, sono i luoghi privilegiati in cui si realizza concretamente questo tipo di ricerca. [...] La seconda strategia utilizza la trasgressione e la provocazione per richiamare l'adulto alle sue responsabilità e per elaborare le difficoltà dell'adolescenza. [...] La terza strategia, infine, la più creativa, prefigura un modo nuovo di guardare al futuro, più carico d'affettività, pace e socialità. Essa s'appoggia sulle capacità intuitive ed artistiche dei giovani, e lascia intravedere più chiaramente una realtà futura in cui potranno aprirsi nuovi spazi espressivi e comunicativi.

[D. MISCIOSCIA, *Miti affettivi e cultura giovanile*, 1999]

Oggi il termine "cultura giovanile", quindi, non ha più il significato del passato, non indica più ribellione, astensionismo o rifiuto del sistema sociale. Non significa più nemmeno sperimentazione diretta dei modi di vivere, alternativi o marginali rispetto ad un dato sistema sociale. Cultura giovanile sta ad indicare l'intrinseca capacità che i giovani hanno di autodefinirsi nei loro comportamenti valoriali all'interno della società della quale sono parte.

[L. Tomasi, *Introduzione. L'elaborazione della cultura giovanile nell'incerto contesto europeo*, in L. Tomasi (a cura di), *La cultura dei giovani europei alle soglie del 2000*, 1998]

A differenza dei loro nonni, [gli adolescenti] non vogliono diventare maturi. Quanto tempo indugiano sui campi della giovinezza: guardano le cose, attraversano il mondo, contemplano se stessi con una curiosità e una tenerezza infinite. Giocano. Rallentano il tempo della crescita. Non desiderano entrare nella cosiddetta vita, che forse li impaurisce. La scuola è lentissima; ed essi aumentano questa lentezza tardando a laurearsi, tardano ad uscire dalla casa paterna, rinviando o aggirando il matrimonio, proiettando sempre più lontano il mondo del lavoro. Come amano indugiare! Come amano la protrazione e l'indecisione! Non dire mai sì e mai no: sostare sempre davanti a una soglia che, forse, non si aprirà mai. Non hanno volontà: non desiderano agire: preferiscono aderire, accogliere, lasciar affiorare in se stessi la voce degli altri, della vita e del destino. Vivono avvolti in un misterioso torpore.

[P. Citati, *Questa generazione che non vuol crescere mai*, in "la Repubblica", 2/8/1999]



3. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: Razzismo.

DOCUMENTI

Razzismo s. m. [der. di razza, sull'esempio del fr. *racisme*]. – Ideologia, teoria e prassi politica e sociale fondata sull'arbitrario presupposto dell'esistenza di razze umane biologicamente e storicamente «superiori», destinate al comando, e di altre «inferiori», destinate alla sottomissione, e intesa, con discriminazioni e persecuzioni contro di queste, e persino con il genocidio, a conservare la «purezza» e ad assicurare il predominio assoluto della pretesa razza superiore: il r. nazista, la dottrina e la prassi della superiorità razziale ariana e in part. germanica, elaborata in funzione prevalentemente antisemita; il r. della Repubblica Sudafricana, basato sulla discriminazione razziale sancita a livello legislativo e istituzionale (v. *apartheid*); il r. statunitense, riguardo a gruppi etnici di colore, o anche a minoranze diverse dalla maggioranza egemone. Più genericam., complesso di manifestazioni o atteggiamenti di intolleranza originati da profondi e radicati pregiudizi sociali ed espressi attraverso forme di disprezzo ed emarginazione nei confronti di individui o gruppi appartenenti a comunità etniche e culturali diverse, spesso ritenute inferiori: episodi di r. contro gli extracomunitari.

[<http://www.treccani.it/vocabolario/razzismo/>]

Il razzismo classico, biologico, seguiva una logica di gerarchizzazione e di ispirazione universalista [...]. Questo razzismo dava vita a categorie basate principalmente sui tratti somatici degli individui e destinate a creare una gerarchia tra i diversi gruppi umani. Tale gerarchia diveniva una solida base per lo sfruttamento dei gruppi razzializzati. Il razzismo culturale, invece, segue un principio di differenziazione che tende a rifiutare ogni contatto con il gruppo razzializzato e presuppone un'assenza di spazi comuni dove instaurare una pur minima relazione, ed elabora categorie analoghe – gerarchiche e finalizzate anch'esse alla distinzione e all'esclusione – ma fondate sui tratti culturali. Entrambe le logiche finiscono per diventare spinte alla discriminazione, che pretendono di spiegare se non addirittura di prevedere le attitudini, le disposizioni e gli atteggiamenti delle persone o dei gruppi, ma mentre il razzismo biologico tendeva a sottomettere, quello culturale tende ad allontanare, a separare.

[Marco Aime, *Si dice cultura, si pensa razza*, in M. Aime, G. Barbujani, C. Bartoli e F. Faloppa, *Contro il razzismo. Quattro ragionamenti*, Einaudi, Torino 2016]

Ma il razzismo in quanto visione del mondo non fu una prerogativa del pensiero e dell'azione di Hitler. [...] Hitler in realtà si giovò di un vantaggio comune a tutti i seguaci del razzismo, sia che ponessero l'accento sulle forze spirituali, sia che tentassero di collegarlo con la scienza. I miti razzisti non solo spiegavano il passato e aprivano a una speranza per il futuro, ma dando rilievo agli stereotipi rendevano concreto ciò che era astratto. Gli stereotipi razzisti fecero sì che la teoria diventasse, in maniera semplice e diretta, qualcosa di vivo. [...] Il paragone tra il tipo dell'uomo virile, ellenistico e quello dell'uomo malvagio e deforme, e la contrapposizione tra l'ariano dalle proporzioni greche e il malproporzionato ebreo fecero del razzismo un'ideologia incentrata sui fattori visivi; e questa insistenza sull'elemento visivo, a sua volta, rese più facile alla gente comprendere la critica violenta dell'ideologia.

[George L. Mosse, *Il razzismo in Europa. Dalle origini all'Olocausto*, Laterza, Roma-Bari 1992]

- Chiedi alla maestra di discutere del problema in classe. Sai, bambina mia, è soprattutto con i bambini che si può intervenire per correggere il modo di comportarsi. Con le persone grandi, è più difficile. - Perché, babbo? - Perché un bambino non nasce con il razzismo nella testa. Per lo più un bambino ripete quello che dicono i suoi parenti, più o meno prossimi. Con assoluta naturalezza un bambino gioca con gli altri bambini. Non si pone il problema se quel bambino africano è inferiore o superiore a lui. Per lui è prima di tutto un compagno di giochi. Possono andare d'accordo o litigare. È normale. Ma non ha niente a che vedere con il colore della pelle. Per contro, se i suoi genitori lo mettono in guardia contro i bambini di colore, allora, forse, si comporterà in un altro modo.

[Tahar Ben Jelloun, *Il razzismo spiegato a mia figlia*, Mondadori, Milano 1999]

4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: La società di fronte al fenomeno del cyberbullismo: responsabilità e spazi di intervento.

DOCUMENTI

Legge 29 maggio 2017, n. 71. “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbulismo”.

Art. 1 1. La presente legge si pone l'obiettivo di contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

2. Ai fini della presente legge, per «cyberbullismo» si intende qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo. [...]

[Gazzetta Ufficiale del 3 giugno 2017, n. 127]

Ma l'elemento determinante, potenzialmente in grado di condurre a esiti drammatici, suicidio compreso, sembra essere la visibilità senza confini offerta dalla rete. Un atto di bullismo, per compiersi, richiede una vittima, un persecutore e la presenza di spettatori, che possono inconsapevolmente alimentare l'intensità della violenza attraverso una presenza silenziosa o, ancor peggio, riprendendo la scena e caricando il video in rete. Sempre gli spettatori potrebbero far cessare l'atto di bullismo non solo intervenendo in modo concreto per favorirne l'interruzione, ma anche semplicemente voltando le spalle alla scena. [...] Il web, per sua stessa natura, rappresenta un non luogo, ovvero uno spazio astratto che ha però ripercussioni concrete e da dove non è possibile fuggire. Nel web la visibilità non è più prigioniera dello spazio e quindi non ha senso cambiare classe, scuola o città. Svincolata dalla presenza fisica dell'altro, la visibilità sul web occupa ogni spazio disponibile; di conseguenza, è impossibile sottrarvisi.

[Federico Tonioni, *Cyberbullismo. Come aiutare le vittime e i persecutori*, Mondadori, Milano 2014]

La maggior parte degli attacchi di cyberbullismo avviene su Internet. Allo stesso tempo, Internet è uno dei primi luoghi dove le persone coinvolte in questo tipo di episodi cercano informazioni, aiuto, suggerimenti e contatti utili. Mentre i casi più tragici arrivano alle prime pagine dei giornali, in Internet anche le esperienze meno estreme e sensazionali trovano uno spazio dove poter essere condivise. Raven Days è un esempio di sito Internet volto alla prevenzione di bullismo e cyberbullismo e al supporto delle vittime. Il sito riporta un impressionante numero di storie personali, in cui le vittime di bullismo e cyberbullismo raccontano le loro esperienze, e condividono le loro emozioni.

[Giulia Mura, Davide Diamantini, *Il cyberbullismo*, Guerrini e Associati, Milano 2012]

Gli studenti, anche i più giovani, rappresentano spesso l'avanguardia tecnologica all'interno della scuola, grazie alla loro capacità di utilizzare le opportunità offerte da smartphone, tablet e altri strumenti che consentono la connessione in rete. Tuttavia alla capacità tecnologica non corrisponde spesso eguale maturità nel comprendere la necessità di difendere i propri diritti e quelli di altre persone, a partire dagli stessi compagni di studio. I giovani devono essere consapevoli che le proprie azioni in rete possono produrre effetti negativi anche nella vita reale e per un tempo indefinito.

[Garante per la protezione dei dati personali, *La scuola a prova di privacy*, <http://www.garanteprivacy.it/>]

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

La Prima Guerra Mondiale scoppiò in una Europa in cui l'onda lunga del nazionalismo dilagava travolgendo anche ogni residuo di internazionalismo operaio e spingendo gli stessi partiti socialisti e socialdemocratici a dichiararsi ovunque disposti a sostenere lo sforzo bellico. Veniva infatti smentita l'idea che i partiti dell'Internazionale Socialista, fortemente rappresentati in tutti i parlamenti europei e interpreti quasi esclusivi dei ceti operai, si sarebbero opposti alla guerra e forse anche avrebbero boicottato il reclutamento degli eserciti e la produzione bellica, coerentemente con la loro tradizione pacifista.

Il caso dell'Italia fu in parte diverso, giacché qui il re e il governo erano tutt'altro che desiderosi di entrare in guerra al fianco delle potenze della Triplice, Austria e Germania, come avrebbero richiesto i trattati; qui, caso unico in Europa, il movimento interventista si sviluppò sull'arco di parecchi mesi, fra 1914 e 1915, mentre gli altri paesi erano già in guerra.

Il candidato analizzi la battaglia politica fra neutralisti e interventisti, cercando di comprendere e di spiegare la particolarità della situazione italiana in rapporto al contesto internazionale.

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

Competizione e insuccesso.

«Se parole come valutazione, classifica, selezione, merito, prevalgono nel discorso pubblico, indirizzano i programmi politici, improntano il lessico dell'economia, è perché il modello competitivo ha un successo incontrastato. La competizione viene vissuta come la modalità prima di relazione, con se stessi e con gli altri, quasi fosse una legge primordiale. Non c'è più quasi lembo di vita che si sottragga al modello della gara. [...] Il paradigma agonistico ha un'estensione e una profondità tali da poter essere considerato uno dei tratti peculiari della nostra epoca. [...] Dietro questa fiducia nel calcolo si cela la terribile convinzione che la vita possa essere ridotta a una gara. L'assunzione di questo agonismo, che porta con sé l'obbligo di vincere, ha conseguenze devastanti. Che ne è, infatti, di chi perde? Disagio, depressione, «passioni tristi», come le chiamava Spinoza, scandiscono questa tarda modernità».

[Donatella Di Cesare, *Il boomerang dell'agonismo*, «Corriere della Sera - la Lettura», 13 marzo 2016]

Sulla base delle tue conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, potrai sviluppare, se vuoi, il tuo elaborato riflettendo:

- sul significato da attribuire al c.d. «modello competitivo» che viene oggi imputato alla nostra società, adducendo esemplificazioni in cui – nel contesto sociale – esso si rivela e si rende effettivo;
- se sia fondato l'assunto che questo «modello competitivo» interferisce con le relazioni interpersonali e – in caso affermativo – sulle modalità con cui tale interferenza si manifesta;
- sulle forme del disagio sociale e sulle altre «passioni tristi» che colpiscono i c.d. perdenti, adducendo – se lo ritieni – eventuali esemplificazioni.

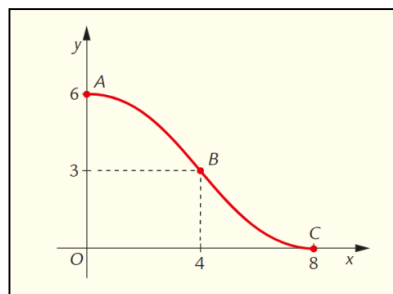
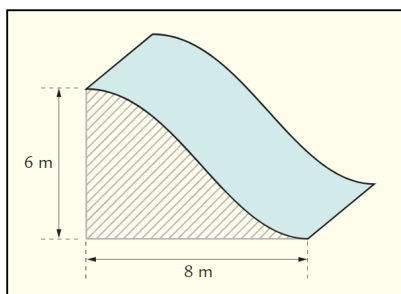
Simulazione della seconda prova di matematica per gli Esami di Stato Liceo Scientifico

15 marzo 2018

Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a 5 quesiti del questionario.

Problema 1 LO SCIVOLO

Si vuole realizzare uno scivolo per l'immissione in una piscina della forma indicata nella figura qui sotto a sinistra. Il profilo della faccia anteriore dello scivolo, in un opportuno sistema di riferimento in cui l'unità di misura sugli assi è 1 m, risulta la curva tracciata nella figura di destra.



Vogliamo determinare delle funzioni il cui grafico possa costituire un possibile modello del profilo dello scivolo con il vincolo che i grafici di tali funzioni passino per i punti A, B e C e abbiano tangenti orizzontali nei punti A e C.

- Determina un possibile modello del profilo soddisfacente le condizioni indicate, tramite una funzione il cui grafico nell'intervallo $[0,8]$ sia l'unione di due archi di parabola con asse verticale, simmetrici rispetto al punto B. Detta $f_1(x)$ tale funzione, scrivine l'espressione analitica.
- Determina un possibile secondo modello del profilo, tramite una funzione polinomiale di terzo grado, il cui dominio sia ristretto all'intervallo $[0,8]$. Detta $f_2(x)$ tale funzione, scrivine l'espressione analitica.
- Determina infine un possibile terzo modello del profilo, tramite una funzione del tipo $f_3(x) = a \cos(bx) + c$, con $0 \leq x \leq 8$ e $b > 0$, di cui devi determinare i coefficienti a, b, c.

Per ragioni di sicurezza, il profilo deve essere tale da avere, in ogni punto, pendenza non superiore a 60° (intendendo per pendenza del profilo in un punto l'angolo acuto formato con l'asse x dalla retta tangente al profilo in quel punto).

- I tre modelli del profilo individuati rispettano la condizione di sicurezza? Giustifica adeguatamente la risposta.
- Si sceglie infine di realizzare lo scivolo sulla base del modello del profilo costituito dalla funzione $f_1(x)$. La faccia anteriore e quella posteriore dello scivolo devono essere dipinte con una vernice dal costo di 15 € al metro quadrato. Quale sarà il costo complessivo per dipingere le due facciate dello scivolo?

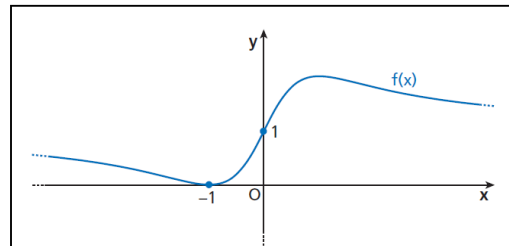
Problema 2

Per ogni $k \in \mathbb{R}^+$, considera le funzioni:

$$f_k(x) = \frac{2x}{x^2 + k} + 1 \quad e \quad g_k(x) = (x + k)^2 e^{-x}$$

definite in \mathbb{R} .

- Verifica che per un particolare valore del parametro k le ascisse dei punti di massimo relativo e quelle dei punti di minimo relativo delle due funzioni coincidono.
- Appurato che deve essere $k = 1$, verifica che i grafici delle due funzioni sono tangenti all'asse x nello stesso punto.



Il grafico in figura rappresenta l'andamento della funzione $f(x)$. Stabilisci quale tra le funzioni $f_k(x)$ e $g_k(x)$, con $k = 1$, può corrispondere alla funzione $f(x)$ rappresentata nel grafico, motivando la risposta.

- Tenendo conto della risposta al punto precedente, verifica che la funzione $g(x) = f(x) - 1$ è dispari. Che cosa puoi dire della funzione $f(x)$?
- A partire dal grafico di $f(x)$ deduci l'andamento qualitativo del grafico di $f'(x)$.

Quesiti

1. Data la funzione $f(x) = x^3 + ax^2 + bx + c$, determina i valori dei tre parametri a, b e c in modo che il grafico passi per il punto $(0;1)$, abbia tangente orizzontale in $x=2$ e in $x=1$ la sua retta tangente formi con l'asse x un angolo di 135° .

2. Il costo, in euro, che un'azienda sostiene per la produzione di un certo bene è espresso dalla funzione $C(x) = x^2 + 60x + 400$, essendo x il numero di unità del bene prodotte in una settimana. Il limite di produzione settimanale è di 100 unità. Il bene viene rivenduto ad un prezzo unitario di 120 euro. Supponendo che tutte le unità prodotte vengano vendute e ricordando che si definisce costo medio di produzione di un bene il rapporto $\frac{C(x)}{x}$ tra il costo complessivo per la produzione di x unità del bene e il numero complessivo di unità del bene prodotto, stabilisci se la seguente affermazione è vera o falsa giustificando adeguatamente la risposta: "il numero di unità del bene da produrre e vendere in una settimana per ottenere il massimo utile corrisponde al numero di unità del bene da produrre per rendere minimo il costo medio di produzione".

3. Determina l'equazione della retta tangente al grafico della funzione $y = 2 - x^3$ e passante per l'origine.

4. Determina k e h in modo che la funzione $f(x) = \begin{cases} \frac{e^{2x}-1}{x} & x < 0 \\ 5\cos x + kx + h & x \geq 0 \end{cases}$ risulti derivabile in \mathbb{R} .

5. Considera i triangoli formati dall'asse x , dall'asse y e dalla tangente al grafico della funzione $y=e^{2x}$ in un suo punto di ascissa minore o uguale a zero. Fra questi triangoli qual è quello di area massima?

6. La diffusione di una epidemia è descritta dalla funzione $P(t) = \frac{10000}{1+99e^{-0.25t}}$ dove $P(t)$ è il numero di persone contagiate e t è il tempo, misurato in mesi, trascorso dall'inizio dell'epidemia, corrispondente a $t=0$. Dopo quanto tempo da $t=0$ la velocità alla quale si sta diffondendo l'epidemia è massima?

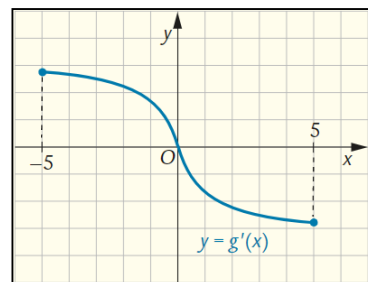
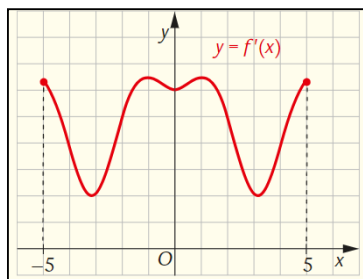
7. Per quali valori reali di a la funzione $y = \frac{1}{4}e^{2x} - \frac{1}{2}a^2x^2 - ax^2$ è convessa in tutto \mathbb{R} ?

8. Stabilisci a quale delle seguenti quattro funzioni è applicabile il teorema di Lagrange nell'intervallo $[-2;2]$ e, relativamente a tale funzione, determina il punto o i punti di cui il teorema garantisce l'esistenza:

- a. $y = |x - 1|(x - 2)$ b. $y = |x - 1|(x - 1)$ c. $y = |x - 1|(x + 1)$ d. $y = |x - 1|(x + 2)$

9. La pressione atmosferica diminuisce all'aumentare dell'altitudine, secondo una legge espressa con buona approssimazione dalla funzione $p(h) = 1013 e^{-0.13h}$, dove p è la pressione atmosferica, misurata in millibar e h è l'altezza, in km, sopra la superficie terrestre al livello del mare. In base al modello espresso da questa funzione di quanto diminuisce, in percentuale, il modulo della velocità di decrescita della pressione atmosferica passando da un'altezza di 1 km sopra la superficie terrestre ad una altezza di 2 km sopra la superficie terrestre?

10. Le due funzioni rappresentate nelle figure sotto, entrambe definite in $[-5;5]$ sono le derivate di due funzioni derivabili $f: [-5;5] \rightarrow \mathbb{R}$ e $g: [-5;5] \rightarrow \mathbb{R}$. Stabilisci, giustificando adeguatamente la risposta, qual è il massimo numero di soluzioni che può ammettere l'equazione $f(x)=0$ e qual è il massimo numero di soluzioni che può ammettere l'equazione $g(x)=0$.



Durata massima della prova: 6 ore. Non è consentito lasciare l'aula prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 257 Art. 18 comma 8)..



Istituto d'Istruzione Superiore "Vincenzo Capirola"

Piazza C. Battisti, 7/8 – 25024 Leno (BS)

Tel +39-030906539 – 0309038588 – Fax +39-0309038061

info@capirola.com – bsis00900x@istruzione.it – bsis00900x@pec.istruzione.it

Sezione Associata: Via Caravaggio, 10 – 25016 Ghedi (BS)

Tel +39-030901700 – 0309050031 – Fax +39-0309059077

liceoghedi@capirola.com



Codice Meccanografico: BSIS00900X

Sito Web: www.istitutocapirola.gov.it

Cod. Fisc. e Part. IVA: 97000580171

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Tipologia A

ANNO SCOLASTICO 2017 / 2018

CLASSE 5 B LSC

Simulazione di terza prova dell'Esame di Stato - Tipologia A

Classe: 5 B Liceo scientifico

Data: 25 Gennaio 2018

Nome e Cognome: _____

Materia: Lingua e Cultura Latina

Il candidato fornisca un inquadramento storico-letterario del genere tragico in età imperiale e illustri i caratteri tematici e formali della tragedia senecana. (max 20 righe)

[illegible]

Simulazione di terza prova dell'Esame di Stato - Tipologia A

Classe: 5 B Liceo scientifico

Data: 25 Gennaio 2018

Nome e Cognome: _____

Materia: Lingua e Civiltà Inglese

Write a 20-lines text on the following topic: *The waste land* appeared on the verge of the so-called age of anxiety: comment on the role of poetry in a world which is nothing but *the waste land* depicted by T.S. Eliot.

This image shows a blank sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

Simulazione di terza prova dell'Esame di Stato - Tipologia A

Classe: 5 B Liceo scientifico

Data: 25 Gennaio 2018

Nome e Cognome: _____

Materia: Fisica

Illustra il fenomeno della induzione elettromagnetica mettendo in evidenza gli aspetti principali e alcune applicazioni tecnologiche. (max 20 righe)

[illegible]

Simulazione di terza prova dell'Esame di Stato – Tipologia A

MATERIA: FILOSOFIA - CLASSE: VB LSC - DATA: 25/01/2018

COGNOME E NOME: _____

Il candidato spieghi sinteticamente il significato della seguente affermazione:

“Questa storia hegelianamente intesa la si è chiamata con scherno “il cammino di Dio sulla Terra”; il quale Dio però viene per parte sua fatto solo dalla storia. Ma questo Dio è diventato nei crani degli hegeliani trasparente e comprensibile a se stesso, e ha già salito tutti i gradini dialetticamente possibili del suo divenire, fino a quella autorivelazione: sicché per Hegel il vertice e il punto terminale del processo del mondo si sono identificati con la sua stessa esistenza berlinese. Egli anzi avrebbe dovuto dire che tutte le cose che vengono dopo di lui sono propriamente soltanto una coda musicale del rondò della storia mondiale, e che, ancor più propriamente, esse sono da giudicare superflue. Questo egli non l'ha detto: in compenso ha istillato nelle generazioni da lui lievitate quell'ammirazione di fronte alla “potenza della storia”, che praticamente si trasforma ad ogni istante in nuda ammirazione del successo e conduce all'idolatria del fatto”.

(F. Nietzsche, Considerazioni inattuali, II)

This image shows a single sheet of white paper with horizontal blue or grey ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are approximately 20 lines visible. The paper has a slight shadow on the right side, suggesting it's resting on a surface. There is no handwriting or other markings on the paper.



Istituto d'Istruzione Superiore "Vincenzo Capirola"

Piazza C. Battisti, 7/8 – 25024 Leno (BS)
Tel +39-030906539 – 0309038588 – Fax +39-0309038061
info@capirola.com – bsis00900x@istruzione.it – bsis00900x@pec.istruzione.it

Sezione Associata: Via Caravaggio, 10 – 25016 Ghedi (BS)
Tel +39-030901700 – 0309050031 – Fax +39-0309059077
liceoghedi@capirola.com



Codice Meccanografico: BSIS00900X

Sito Web: www.istitutocapirola.gov.it

Cod. Fisc. e Part. IVA: 97000580171

Simulazione di terza prova dell'Esame di Stato - Tipologia B

Classe: 5 B Liceo Scientifico

Data: 9 Maggio 2018

Nome e Cognome: _____

Materia: Lingua e Cultura Inglese

Write a 10-line essay on the following topics:

1. In 1984 by G.Orwell how does technology affect the party's ability to control its citizens? In what ways does the party employ technology throughout the book?

2. Recall some texts you have read about London and trace how its representation has developed through time.



Istituto d'Istruzione Superiore "Vincenzo Capirola"

Piazza C. Battisti, 7/8 – 25024 Leno (BS)
Tel +39-030906539 – 0309038588 – Fax +39-0309038061
info@capirola.com – bsis00900x@istruzione.it – bsis00900x@pec.istruzione.it

Sezione Associata: Via Caravaggio, 10 – 25016 Ghedi (BS)
Tel +39-030901700 – 0309050031 – Fax +39-0309059077
liceoghedi@capirola.com



Codice Meccanografico: BSIS00900X

Sito Web: www.istitutocapirola.gov.it

Cod. Fisc. e Part. IVA: 97000580171

Simulazione di terza prova dell'Esame di Stato - Tipologia B

Classe: 5 B Liceo Scientifico

Data: 9 Maggio 2018

Nome e Cognome: _____

Materia: Storia

3. Durante il primo governo bolscevico, “si arrivò presto al varo di Codici – del lavoro, della famiglia e infine della terra – avanzatissimi, che si rifacevano alla migliore tradizione ed elaborazione socialdemocratica e democratica. [...] Siamo qui di fronte a una delle radici del mito sovietico in occidente – perché non credere alle sincere parole di chi finalmente “decretava” quanto in Europa si chiedeva da decenni? – subito analizzato come tragedia dai menscevichi, ben coscienti che quelle parole non solo erano destinate a restare tali, ma testimoni diretti del loro rapido coprire una realtà che si evolveva in direzione opposta.”

[da *L'evoluzione dei “diritti sociali” in URSS (1917-1956)*, Andrea Graziosi; La Collana degli Archivi di Stato, Cittadinanza. Individui, diritti sociali, collettività nella storia contemporanea, a cura di C. Sorba]

Quali scelte politiche portarono rapidamente dall'affermazione dei diritti del popolo sovietico alla negazione delle libertà personali?

4. Spiega perché, in seguito all'*Alzamiento* nel 1936 dei generali spagnoli contro il governo repubblicano, l'Europa andò incontro alle “prove generali della Seconda Guerra Mondiale”.

5. Il candidato definisca il gruppo funzionale caratteristico di aldeidi e chetoni, distinguendo poi le differenze tra le due tipologie di composti. Giustifichi quindi il tipo di reattività conferito da questo gruppo funzionale.

6. Il candidato descriva le tappe fondamentali del processo di ossidazione dell'acido piruvico all'interno del ciclo di Krebs.

7. Il candidato definisca la struttura degli acidi grassi, descrivendo successivamente le differenze strutturali che distinguono i trigliceridi dai fosfolipidi.



Istituto d'Istruzione Superiore "Vincenzo Capirola"

Piazza C. Battisti, 7/8 – 25024 Leno (BS)
Tel +39-030906539 – 0309038588 – Fax +39-0309038061
info@capirola.com – bsis00900x@istruzione.it – bsis00900x@pec.istruzione.it

Sezione Associata: Via Caravaggio, 10 – 25016 Ghedi (BS)

Tel +39-030901700 – 0309050031 – Fax +39-0309059077
liceoghedi@capirola.com



Codice Meccanografico: BSIS00900X

Sito Web: www.istitutocapirola.gov.it

Cod. Fisc. e Part. IVA: 97000580171

Simulazione di terza prova dell'Esame di Stato - Tipologia B

Classe: 5 B Liceo scientifico

Data: 9 Maggio 2018

Nome e Cognome: _____

Materia: Disegno e Storia dell'Arte



Giorgio de Chirico
Le Muse inquietanti



Salvador Dali
Sogno causato dal volo di un'ape

8. Nell'opera *Le Muse inquietanti* di Giorgio de Chirico, sottolinea l'importanza dell'intelaiatura prospettica e delle figure nella creazione dello stato d'attesa tipico della pittura metafisica (10 righe).

9. Illustra l'opera di Salvador Dalí *Sogno causato dal volo di un'ape* descrivendo gli elementi eterogenei per varietà e trattamento pittorico (10 righe).

10. Delinea le caratteristiche principali del gruppo denominato “*Der Blaue Reiter*” (10 righe).

ALLEGATO 5: Griglie di valutazione delle singole prove d'esame

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
STUDENTE..... CLASSE..... DATA.....			
Indicatori	Descrittori	Livello e punteggio	Valore attribuito all'indicatore
Comprensione	Comprende in modo corretto, completo ed approfondito il testo	15	
	Comprende in modo corretto e completo il testo	13-14	
	Comprende in modo corretto e sintetico il testo	11-12	
	Comprende in modo essenziale e nel complesso il testo	10 (suff.)	
	Comprende in modo incompleto e impreciso il testo	6-9	
	Comprende in modo incompleto e gravemente impreciso il testo	0-5	
Analisi	Analizza con sicurezza la natura del testo e le sue strutture, mettendo in relazione forme e contenuti	15	
	Analizza con sicurezza la natura del testo e le sue strutture	13-14	
	Analizza in modo schematico e corretto la natura del testo e le sue strutture	11-12	
	Analizza in modo essenziale e corretto la natura del testo e le sue strutture.	10 (suff.)	
	Analizza in modo incompleto ed inconsistente la natura del testo e le sue strutture.	6-9	
	Analizza in modo gravemente incompleto la natura del testo e le sue strutture.	0-5	
Commento	Evidenzia originalità di interpretazione e capacità di espressione di opinioni personali	15	
	Commenta in modo approfondito e personale il testo	13-14	
	Commenta in modo efficace e schematico il testo	11-12	
	Commenta in modo piuttosto semplice e schematico il testo	10 (suff.)	
	Evidenzia un commento non convincente e non motivato	6-9	
	Il commento è inconsistente	0-5	
Struttura del discorso	Dimostra competenze per la costruzione di un discorso organico e coerente	15	
	Costruisce in modo ordinato e scorrevole l'argomento	13-14	
	Costruisce in modo ordinato ma schematico l'argomento	11-12	
	Costruisce l'argomento in modo nel complesso coerente	10 (suff.)	
	Costruisce l'argomento in modo talvolta incongruente	6-9	
	Costruisce l'argomento in modo spesso incongruente	0-5	

Forma italiana	Usa una sintassi efficace e di registri linguistici idonei all'argomento	15	
	Non fa errori e usa un lessico appropriato e preciso	13-14	
	Ci sono alcune imprecisioni sintattiche ma il lessico è piuttosto ampio/ non ci sono errori sintattici ma alcune imprecisioni lessicali	11-12	
	Ci sono alcuni errori sintattici, morfologici od ortografici; il lessico è generico ma nel complesso corretto	10 (suff.)	
	Ci sono numerosi errori e una certa ripetitività e povertà lessicali	6-9	
	Vi sono numerosi errori gravi sintattici, morfologici, ortografici semantici o lessicali	0-5	
	MEDIA DEI PUNTEGGI OTTENUTI		
	PUNTEGGIO ATTRIBUITO ALLA PROVA		
	VOTO		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B			
STUDENTE..... CLASSE..... DATA.....			
Indicatori	Descrittori	Livello e punteggio	Valore attribuito all'indicatore
Aderenza al tema proposto	Aderisce in modo motivato e approfondito al tema proposto	15	
	Aderisce in modo completo al tema proposto	13-14	
	Aderisce in modo certo ma non sempre preciso al tema proposto	11-12	
	Aderisce in modo piuttosto limitato ma corretto al tema proposto	10 (suff.)	
	Aderisce in modo parziale al tema proposto	6-9	
	Aderisce solo per brevi tratti al tema proposto	0-5	
Informazione	Dimostra ricchezza di informazioni e di conoscenze culturali in relazione all'argomento	15	
	Dimostra ampia informazione e conoscenza culturale in relazione all'argomento	13-14	
	Dimostra un'accettabile informazione in relazione all'argomento	11-12	
	Dimostra un'informazione essenziale in relazione all'argomento	10 (suff.)	
	Dimostra un'informazione limitata e imprecisa in relazione all'argomento	6-9	
	Dimostra un'informazione scarsa e scorretta in relazione all'argomento	0-5	

Argomentazione	Dimostra di saper argomentare in modo esauriente, originale e personale	15	
	Dimostra di saper argomentare in modo chiaro ed esauriente	13-14	
	Dimostra di saper argomentare in modo chiaro e lineare	11-12	
	Dimostra di saper argomentare in modo chiaro ma schematico	10 (suff.)	
	Dimostra capacità di argomentazione limitata e/o imprecisa	6-9	
	Dimostra scarsa capacità argomentativa	0-5	
Aderenza alla tipologia e all'ambito	Piena aderenza alla tipologia testuale e all'ambito con originalità	15	
	Piena aderenza alla tipologia testuale e all'ambito	13-14	
	Complessiva aderenza alla tipologia testuale e all'ambito	11-12	
	Costruisce il testo in modo semplice ma pertinente alla tip. e all'amb.	10 (suff.)	
	Costruisce il testo in modo non sempre congruente alla tip. e all'amb.	6-9	
	Costruisce il testo in modo spesso incongruente alla tip. e all'amb.	0-5	
Forma italiana	Usa una sintassi efficace e di registri linguistici idonei all'argomento	15	
	Non fa errori e usa un lessico appropriato e preciso	13-14	
	Ci sono alcune imprecisioni sintattiche ma il lessico è piuttosto ampio / non ci sono errori sintattici ma alcune imprecisioni lessicali	11-12	
	Ci sono alcuni errori sintattici, morfologici od ortografici; il lessico è generico ma nel complesso corretto	10 (suff.)	
	Ci sono numerosi errori e una certa ripetitività e povertà lessicali	6-9	
	Vi sono numerosi errori gravi sintattici, morfologici, ortografici semantici o lessicali	0-5	
	MEDIA DEI PUNTEGGI OTTENUTI		
	PUNTEGGIO ATTRIBUITO ALLA PROVA		
	VOTO		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C-D			
STUDENTE..... CLASSE..... DATA.....			
Indicatori	Descrittori	Livello e punteggio	Valore attribuito all'indicatore
Aderenza al tema proposto	Aderisce in modo motivato e approfondito al tema proposto	15	
	Aderisce in modo completo al tema proposto	13-14	

	Aderisce in modo certo ma non sempre preciso al tema proposto	11-12	
	Aderisce in modo piuttosto limitato ma corretto al tema proposto	10 (suff.)	
	Aderisce in modo parziale al tema proposto	6-9	
	Aderisce solo per brevi tratti al tema proposto	0-5	
Informazione	Dimostra ricchezza di informazioni e di conoscenze culturali in relazione all'argomento	15	
	Dimostra ampia informazione e conoscenza culturale in relazione all'argomento	13-14	
	Dimostra un'accettabile informazione in relazione all'argomento	11-12	
	Dimostra un'informazione essenziale in relazione all'argomento	10 (suff.)	
	Dimostra un'informazione limitata e imprecisa in relazione all'argomento	6-9	
	Dimostra un'informazione scarsa e scorretta in relazione all'argomento	0-5	
Argomentazione	Dimostra di saper argomentare in modo esauriente, originale e personale	15	
	Dimostra di saper argomentare in modo chiaro ed esauriente	13-14	
	Dimostra di saper argomentare in modo chiaro e lineare	11-12	
	Dimostra di saper argomentare in modo chiaro ma schematico	10 (suff.)	
	Dimostra capacità di argomentazione limitata e/o imprecisa	6-9	
	Dimostra scarsa capacità argomentativa	0-5	
Struttura del discorso	Dimostra competenze per la costruzione di un discorso organico e coerente	15	
	Costruisce in modo ordinato e scorrevole l'argomento	13-14	
	Costruisce in modo ordinato ma schematico l'argomento	11-12	
	Costruisce l'argomento in modo nel complesso coerente	10 (suff.)	
	Costruisce l'argomento in modo talvolta incongruente	6-9	
	Costruisce l'argomento in modo spesso incongruente	0-5	
Forma italiana	Usa una sintassi efficace e di registri linguistici idonei all'argomento	15	
	Non fa errori e usa un lessico appropriato e preciso	13-14	
	Ci sono alcune imprecisioni sintattiche ma il lessico è piuttosto ampio / non ci sono errori sintattici ma alcune imprecisioni lessicali	11-12	
	Ci sono alcuni errori sintattici, morfologici od ortografici; il lessico è generico ma nel complesso corretto	10 (suff.)	

	Ci sono numerosi errori e una certa ripetitività e povertà lessicali	6-9	
	Vi sono numerosi errori gravi sintattici, morfologici, ortografici semantici o lessicali	0-5	
	MEDIA DEI PUNTEGGI OTTENUTI		
	PUNTEGGIO ATTRIBUITO ALLA PROVA		
	VOTO		

	GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA: MATEMATICA			
STUDENTE..... CLASSE..... DATA.....				
Indicatori	Descrittori	Livello e punteggio	Valore attribuito all'indicatore	
Comprendere <small>Analizzare la situazione problematica identificare i dati,interpretarli e formalizzarli in linguaggio matematico.</small>	Non comprende le richieste	0		
	Recepisce le richieste in maniera inesatta	1		
	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale	2		
	Analizza in modo adeguato la situazione problematica	3		
	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave	4		
Individuare <small>Mettere in campo strategie risolutive attraverso una modellizzazione del problema e individuare la strategia più adatta.</small>	Individua strategie di lavoro non adeguate	1		
	Individua strategie di lavoro poco efficaci	2		
	Sa individuare delle strategie risolutive	3		
	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici.	4		
Sviluppare il processo risolutivo <small>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</small>	Non applica le strategie scelte	0		
	Applica le strategie in maniera non corretta	1		
	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata	2		
	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione	3		
	Applica le strategie scelte in maniera corretta	4		
Argomentare <small>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali e la coerenza dei risultati.</small>	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia	0		
	Argomenta in maniera frammentaria	1		
	Argomenta in modo coerente ma incompleto	2		
	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato	3		
	PUNTEGGIO ATTRIBUITO ALLA PROVA			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI TERZA PROVA

N	Indicatori	Valori
1	Comprensione del testo	0-2
2	Conoscenza dei contenuti	1-6
3	Coerenza e chiarezza dell'esposizione, correttezza morfo-sintattica	0-4
4	Padronanza del lessico specifico e degli strumenti	0-3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Allievo:.....		Classe:.....	
Indicatori	Livello di prestazione	Punteggi o	Punteggio Attribuito
Argomento o presentazione di esperienze di ricerca e di progetto, anche in forma multimediale, scelti dal candidato			
Grado di conoscenza e livello di approfondimento	Buono	6	
	Medio	4	
	Superficiale	2	
Capacità di discussione	Trattazione originale o significativa	3	
	Sufficientemente interessante	2	
	Limitata	1	
Padronanza della lingua orale	Articolata, sicura, fluida, appropriata	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Impacciata, confusa, imprecisa	1	
Argomenti proposti al candidato			
Conoscenza degli argomenti	Elevata	8	
	Buona	7	
	Media	6	
	Superficiale	4	
Applicazione e competenza	Riflette, sintetizza, esprime valutazioni pertinenti	4	
	Propone elaborazioni e valutazioni essenziali	2	
	Evidenzia difficoltà	1	
Capacità di collegamento, di discussione e di approfondimento	Aderente, efficace, pertinente	3	
	Solo a tratti	2	
	Evasivo, confuso	1	
Discussione degli elaborati relativi alle prove scritte			
Autocorrezione	Consapevole, convincente, esaustiva in tutte le prove	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Incerta, superficiale	1	
		Totale	/30